



Publiacqua

Capitolato Generale Lavori

SOMMARIO

TITOLO I.	5
POTESTA' REGOLAMENTARE DEFINIZIONI E ORGANI DEL PROCEDIMENTO	
Art 1. Norme regolatrici	5
Art 2. Definizioni	5
Art 3. Responsabile Esecuzione contratto	5
Art 4. Funzioni e compiti del Responsabile Esecuzione Contratto	6
Art 5. Ufficio della Direzione dei lavori	6
Art 6. Rappresentanza dell'Appaltatore	7
Art 7. Comunicazioni	7
TITOLO II.	7
CONTRATTO	
Art 8. Indicazioni generali	7
Art 9. Stipulazione del contratto e decadenza per mancata sottoscrizione	8
Art 10. Cauzioni	8
Art 11. Cauzione a garanzia dei materiali	9
Art 12. Polizza Assicurativa	9
Art 13. Spese contrattuali e oneri fiscali	9
TITOLO III.	10
CORRISPETTIVI CONTRATTUALI	
Art 14. Corrispettivi	10
Art 15. Determinazione nuovi prezzi	10
TITOLO IV.	11
ESECUZIONE DEL CONTRATTO – PARTE GENERALE	
CAPO I. Disposizioni Preliminari	
Art 16. Tutela dell'Ambiente	11
Art 17. Pubblicità	11
Art 18. Direzione lavori - Adempimenti preliminari	11
Art 19. Programma lavori e altre disposizioni	12
Art 20. Disposizioni e oneri dell'Appaltatore	13
Art 21. Obblighi previdenziali e assistenziali dell'Appaltatore	14
Art 22. Mano d'opera	14
Art 23. Riservatezza e Trattamento dei dati	15
Art 24. Rinvenimento di tesori o cose di interesse storico, artistico, scientifico o archeologico	15
CAPO II. Consegnna Lavori	
Art 25. Giorno e termine per la consegna e processo verbale	15
Art 26. Consegna parziale	16
Art 27. Istruzioni e ordini di servizio	16
Art 28. Cantieri, personale ammesso	17
Art 29. Disegni e documentazione tecnica	17
Art 30. Scavi e demolizioni	17
Art 31. Materiali	17
Art 32. Rifiuto dei materiali difettosi	18
CAPO III. Esecuzione in senso stretto	
Art 33. Sospensione e ripresa dei lavori	18
Art 34. Disciplina della sospensione dei lavori e ripresa degli stessi	19
Art 35. Rifusione degli oneri derivanti da eventuale proroga del termine contrattuale	19
Art 36. Varianti	19
Art 37. Diminuzione lavori e varianti migliorative proposte dall'Appaltatore	20
Art 38. Aumenti o diminuzioni	20

Art 39.	Custodia.	20
Art 40.	Termine di ultimazione	21
Art 41.	Proroghe	21
Art 42.	Custodia delle opere eseguite in attesa di collaudo	21
Art 43.	Controlli e vigilanza	22
Art 44.	Sinistri alle persone e danni	22
Art 45.	Danni determinati da cause di Forza Maggiore	22
Art 46.	Contestazione fra Stazione Appaltante e Appaltatore	22
Art 47.	Cessione di contratto	23
CAPO IV.	Subappalto	23
Art 48.	Subappalto	23
TITOLO V.		24
CONTABILITÀ		24
Art 49.	Misurazione dei lavori	24
Art 50.	Contabilità	24
Art 51.	Contabilità dei lavori in economia	25
Art 52.	Eccezioni e riserve dell'appaltatore sul registro di contabilità	25
Art 53.	Presentazione fatture - Modalità e termini di pagamento	25
Art 54.	Recupero crediti - Compensazione	26
Art 55.	Sospensione pagamenti	26
Art 56.	Ritardo nei pagamenti	26
Art 57.	Incedibilità dei crediti	26
TITOLO VI.		27
REGOLARE ESECUZIONE E COLLAUDO		27
Art 58.	Scopi e oggetto del collaudo	27
Art 59.	Modalità e tempi del collaudo	27
Art 60.	Relazione di collaudo e certificato di collaudo	27
Art 61.	Approvazione	27
Art 62.	Difetti	27
Art 63.	Lavorazioni eccedenti	28
Art 64.	Certificato Regolare Esecuzione	28
Art 65.	Pagamento del saldo e restituzione della cauzione	28
TITOLO VII.		28
PENALI		28
Art 66.	Penali	28
Art 67.	Applicazione delle penali	29
TITOLO VIII.		29
SCIOLIMENTO DEL CONTRATTO		29
Art 68.	Recesso	29
Art 69.	Cause di risoluzione di diritto e inadempimenti	29
Art 70.	Disciplina della risoluzione	30
TITOLO IX.		31
DISPOSIZIONI DIVERSE		31
Art 71.	Ulteriori danni e vizi occulti	31
Art 72.	Domicilio	31
Art 73.	Controversie	31
Art 74.	Norme Finali	31

TITOLO I.
POTESTA' REGOLAMENTARE DEFINIZIONI E ORGANI DEL PROCEDIMENTO

Art 1. Norme regolatorie

Le condizioni e le clausole generali previste nel presente documento si applicano e disciplinano i contratti di appalto lavori di Publiacqua S.p.A. il cui ambito operativo obbligatorio viene definito dagli artt.114 del D.Lgs.50/2016 e seguenti e successive modifiche e integrazioni.

Le prescrizioni particolari relative ai singoli contratti sono contenute nei capitolati speciali tecnici, nelle norme e disposizioni ad essi equiparati e nei contratti. I rapporti contrattuali tra Publiacqua S.p.A. e Appaltatore sono regolati:

- ❖ dalle norme nazionali applicabili ai settori speciali;
- ❖ dalle clausole contenute nella lettera di invito, nel bando di gara;
- ❖ dalle clausole contrattuali;
- ❖ dalle clausole di cui al presente Capitolato e nel Capitolato Speciale che costituiscono parte integrante dei contratti;
- ❖ dalle clausole contenute in successive condizioni generali, speciali e regolamenti Publiacqua S.p.A.;
- ❖ dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di Appalti Pubblici per quanto non diversamente regolato dalle clausole sopra richiamate.

L'Appaltatore deve osservare sotto la propria esclusiva responsabilità tutte le disposizioni legislative, i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle autorità competenti in materia di progettazione dei lavori pubblici, di accettazione delle opere, dei materiali di contratti di lavori, di sicurezza ed igiene del lavoro, le norme fiscali e ogni altra norma che possa in qualche modo interessare l'appalto, anche eventualmente intervenute in corso d'opera.

Art 2. Definizioni

Nel presente capitolato, nel contratto e nei documenti ivi citati ed allegati, per brevità:

- ❖ la società committente e Stazione Appaltante è definita **Publiacqua S.p.A.**;
- ❖ Il D.Lgs 50/2016 è definito "Codice";
- ❖ Il DPR 207/2010 è definito "Regolamento";
- ❖ Le attività individuate all'art. 117 del "Codice" sono definite "Settore Speciale";
- ❖ Il soggetto designato da Publiacqua spa deputato a garantire il rispetto dei principi e delle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 D.lgs. 81/2008 è definito **Responsabile dei lavori**;
- ❖ il soggetto nominato dal Publiacqua spa al controllo dell'esecuzione del contratto, così come definito all'art. 31, comma 10 del Codice, è definito **Responsabile Esecuzione Contratto (REC)**
- ❖ il soggetto nominato da Publiacqua ad assolvere i compiti e le funzioni di cui all'art. 91 del D.lgs 81/2008 è definito Coordinatore per la progettazione;
- ❖ il soggetto nominato da Publiacqua ad assolvere i compiti e le funzioni di cui all'art. 92 del D.lgs 81/2008 è definito Coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
- ❖ la persona fisica o società o raggruppamento consorzio di imprese che si impegna alla realizzazione di opere oggetto del contratto di appalto è definito **Appaltatore**;
- ❖ il soggetto nominato dal Responsabile Esecuzione Contratto per l'esecuzione dello stesso è definito **Direttore Lavori**;
- ❖ il soggetto delegato dall'Appaltatore alla sorveglianza della corretta esecuzione del contratto e al coordinamento con Publiacqua spa è definito **Responsabile dell'Appaltatore**;
- ❖ i richiami al contratto si intendono estesi anche agli atti di gara, al capitolato speciale e ad ogni altro documento nei medesimi richiamato.

Art 3. Responsabile Esecuzione contratto

Il Responsabile Esecuzione Contratto curerà i rapporti con il Responsabile dell'Appaltatore.

Le fasi di esecuzione di ogni singolo intervento sono eseguite sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile Esecuzione Contratto.

Il Responsabile Esecuzione Contratto provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità di qualsiasi altra disposizione di legge in materia.

Al Responsabile Esecuzione Contratto è demandato il controllo circa la conformità di tutti gli atti amministrativi, contabili e tecnici alla normativa regolante il contratto ed alle consuetudini di Publiacqua spa.

Nell'espletamento dei propri compiti il Responsabile Esecuzione Contratto non assume alcuna responsabilità né verso l'Appaltatore né verso terzi in genere, per ogni evento dannoso che potesse verificarsi nel corso o comunque in dipendenza della esecuzione del contratto.

Non rientrano nei compiti del Responsabile Esecuzione Contratto gli adempimenti inerenti alla organizzazione del lavoro, alla sorveglianza della mano d'opera, alla materiale esecuzione dell'opera. Tali incombenze fanno capo e sono di esclusiva responsabilità dell'Appaltatore, sotto la vigilanza e il controllo del Direttore dei Lavori.

Art 4. Funzioni e compiti del Responsabile Esecuzione Contratto

Il Responsabile Esecuzione Contratto fra l'altro:

- ❖ adotta gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del coordinatore per l'esecuzione dei lavori sentito il Direttore dei Lavori;
- ❖ coadiuvato dal Direttore dei Lavori, svolge la funzione di vigilanza sulla realizzazione dei lavori verificando il rispetto delle prescrizioni contrattuali e di progetto;
- ❖ accerta la data di effettivo inizio dei lavori e ogni altro termine di svolgimento dei lavori; trasmette agli organi competenti della Stazione Appaltante sentito il Direttore dei Lavori, la proposta motivata del coordinatore per l'esecuzione dei lavori di sospensione, allontanamento dell'Appaltatore o dei subappaltatori o dei lavoratori autonomi dal cantiere o di risoluzione del contratto;
- ❖ sottoscrive i certificati di pagamento in acconto e a saldo predisposti dal Direttore dei Lavori;
- ❖ assicura che ricorrono le condizioni previste per le varianti in corso d'opera e redige la relativa relazione per l'approvazione della stazione appaltante;
- ❖ irroga le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dei Lavori;
- ❖ propone la risoluzione del contratto ogni qual volta se ne realizzino i presupposti;
- ❖ propone la transazione e la definizione bonaria delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione dei lavori.
- ❖ sottoscrive il Certificato di Regolare esecuzione quando non sia previsto il collaudo tecnico amministrativo;

Il Responsabile Esecuzione Contratto, assume il ruolo di Responsabile dei Lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, salvo il caso in cui la Stazione Appaltante non intenda, e con espressa nomina vi provveda, nominare altro diverso soggetto,

Il Responsabile Esecuzione Contratto, nello svolgimento dell'incarico di Responsabile dei Lavori, salvo diversa indicazione e ferme restando i compiti e le responsabilità di cui agli articoli 90, 93, comma 2, 99,comma 1, e 101, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81:

- ❖ richiede la nomina del coordinatore per la progettazione e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori e vigila sulla loro attività;
- ❖ provvede, sentito il Direttore dei Lavori e il coordinatore per l'esecuzione, a verificare che l'Appaltatore corrisponda gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

Art 5. Ufficio della Direzione dei lavori

Il Direttore dei Lavori si assicura che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto. Al Direttore dei Lavori è demandato il controllo circa la conformità e regolarità dei tempi, delle modalità di lavoro, dei programmi, degli atti amministrativi e contabili.

Il Direttore dei Lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'Appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Il Direttore dei Lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi così come previsto e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086, alla legge 2 febbraio 1974, n. 64, al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e, in particolare, all'art. 64 c. 5,, ed alla legge 17 luglio 2004, n. 186, di conversione del decreto legge 28 maggio 2004, n. 136.

Al Direttore dei Lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati nonché:

- ❖ verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'Appaltatore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- ❖ curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;

- ❖ provvedere alla segnalazione al Responsabile Esecuzione Contratto dell'inoservanza, da parte dell'Appaltatore, della disposizione di cui all'articolo 105, comma 14, del codice.

Qualora la natura dei lavori lo richieda l'attività del Direttore dei Lavori potrà essere coadiuvata da assistenti con funzioni di direttori operativi che collaborano con il Direttore dei Lavori al fine di verificare che lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Essi rispondono della loro attività direttamente al Direttore dei Lavori.

Gli assistenti con funzioni di ispettori di cantiere collaborano con il Direttore dei Lavori nella sorveglianza dei lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto. La posizione di ispettore è ricoperta da una sola persona che esercita la sua attività in un turno di lavoro. Essi sono presenti durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni. Essi rispondono della loro attività direttamente al Direttore dei Lavori.

Per le funzioni del coordinatore per l'esecuzione dei lavori si applica l'articolo 92, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

I provvedimenti di cui all'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sono comunicati all'Autorità dal Responsabile dell'Esecuzione del Contratto.

Art 6. Rappresentanza dell'Appaltatore

Qualora l'Appaltatore non diriga personalmente la sua impresa e i lavori, dovrà farsi rappresentare, con il consenso di Publiacqua spa, da persona fornita dei requisiti tecnici e professionali necessari, conferendogli, con apposito mandato, la piena facoltà di eseguire i lavori a norma di contratto.

Il mandato dovrà essere depositato presso Publiacqua S.p.A.

Il rappresentante dell'Appaltatore avrà la qualifica di Direttore Tecnico.

Il nominativo del Direttore Tecnico verrà comunicato a Publiacqua spa contestualmente alla stipula del contratto e comunque non oltre l'inizio dei lavori mediante comunicazione scritta.

La nomina dovrà ottenere il gradimento di Publiacqua S.p.A.

Il Direttore Tecnico dovrà coordinarsi con il Direttore dei Lavori e garantire, in nome e per conto dell'Appaltatore, la corretta e regolare esecuzione del contratto.

Art 7. Comunicazioni

Il Responsabile dell'Appaltatore deve essere persona legalmente abilitata ad impegnare l'Appaltatore, della quale dovranno essere specificate la qualifica e le generalità con apposita documentazione da allegare al contratto.

Le comunicazioni di Publiacqua spa, da cui decorrono i termini per gli adempimenti contrattuali potranno essere fatte con:

- raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata all'Appaltatore nel domicilio indicato in contratto
- Posta Elettronica Certificata all'indirizzo indicato dall'Appaltatore
- mediante consegna diretta al legale rappresentante dell'Appaltatore o ad altro suo incaricato che dovrà rilasciare regolare ricevuta

Le comunicazioni a Publiacqua spa da parte dell'Appaltatore potranno essere fatte con:

- lettera raccomandata con ricevuta di ritorno
- Posta Elettronica Certificata
- mediante consegna diretta al Responsabile dell'Esecuzione del Contratto, o suo Delegato, che ne attesterà la ricezione.

In deroga a quanto sopra potranno essere concordate, per scritto e debitamente autorizzate dal Responsabile di Contratto, altre modalità di comunicazione più consone alla tipologia dell'appalto.

TITOLO II. **CONTRATTO**

Art 8. Indicazioni generali

I contratti sono stipulati per iscritto.

Le obbligazioni assunte in forma diversa non sono riferibili a Publiacqua spa e di esse risponde personalmente il soggetto che le ha assunte.

L'Appaltatore ha l'obbligo:

- ❖ di presentare, entro il termine indicato da Publiacqua spa, la documentazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale di cui agli articoli seguenti, il rispetto dei requisiti di cui alle disposizioni antimafia, nonché la sussistenza dei requisiti dichiarati;

- ❖ di presentarsi per la formalizzazione del contratto entro il termine che sarà indicato da Publiacqua spa.

Art 9. Stipulazione del contratto e decadenza per mancata sottoscrizione

La stipulazione del contratto di appalto dovrà avvenire entro il termine di sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nella lettera di invito o qualora l'istanza di verifica della documentazione richiesta presso gli enti preposti non pervenga entro il suddetto termine. Potranno altresì concordarsi ipotesi di differimento espressamente concordate con l'Appaltatore. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, o il controllo non avviene nel termine previsto, l'Appaltatore può, mediante atto notificato a Publiacqua spa, chiedere lo scioglimento da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali già sostenute e documentate.

Qualora sia intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza e se è stato dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal Direttore dei Lavori, ivi comprese quelle per opere provvisionali, documentate.

Il contratto non potrà comunque di regola essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, salvo nel caso di procedure esperite ai sensi del Regolamento Gare di Publiacqua S.p.A. o in presenza di motivate ragioni di particolare urgenza che non consentano a Publiacqua S.p.A. di attendere il decorso del predetto termine.

Il contratto è sottoposto alla condizione suspensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti.

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, Publiacqua spa ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste dal presente Capitolato.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata, nonché in forma elettronica o in altra forma in uso presso la Stazione Appaltante.

Qualora l'Appaltatore non si presenti alla data indicata per la sottoscrizione Publiacqua spa potrà stabilire un nuovo termine per consentire all'Appaltatore di provvedere agli adempimenti necessari alla formalizzazione.

Trascorso inutilmente anche tale ultimo termine, così come nel caso di mancata consegna della cauzione definitiva ex art. 103 del "Codice", Publiacqua S.p.A. potrà adottare eventuali sanzioni agli effetti della iscrizione o dell'inserimento negli Albi fiduciari nonché dichiarare la decadenza dall'affidamento ex art. 103, comma 3 del "Codice" incamerando la cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 1382 c.c. salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni ivi compresi quelli derivanti dalla necessità di procedere all'affidamento ad altra impresa.

Art 10. Cauzioni

A) Cauzione Provvisoria

Qualora sia previsto dal bando/lettera d'invito, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, deve essere presentata cauzione provvisoria il cui ammontare è pari al 2% (duepercento) dell'importo a base di gara, oneri della sicurezza inclusi se previsti; l'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, in sede di offerta deve essere segnalato il possesso del requisito documentandolo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La fideiussione, può essere bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 93 del "Codice". La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario.

La cauzione altresì copre e verrà escussa: in caso di false dichiarazioni nella documentazione presentata ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti; in caso di mancata produzione della cauzione definitiva.

Publiacqua S.p.A., nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà contestualmente, nei loro confronti, a rendere idonea comunicazione atta allo svincolo automatico della garanzia.

B) Cauzione definitiva

A garanzia della regolare esecuzione e a copertura dell'eventuale danno causato dal mancato o inesatto adempimento, l'Appaltatore è tenuto a prestare cauzione definitiva ex art. 103 del Codice, mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

L'atto di fideiussione o la polizza assicurativa va prodotto integralmente, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, unitamente alle relative appendici. Nel caso in cui, a motivato giudizio di Publiacqua spa, dal contenuto della polizza dovesse risultare in qualche modo compromessa la tutela dell'interesse pubblico, Publiacqua spa si riserva la facoltà di domandare all'impresa le necessarie integrazioni e/o modificazioni al contenuto della polizza.

L'importo della garanzia è pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli statuti di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la **decadenza** dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione.

La garanzia copre:

l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;

il rimborso delle somme pagate in più dall'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque la risarcibilità del maggior danno;

le maggiori spese sostenute per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione disposta in danno dell'appaltatore;

gli effetti economici negativi conseguenze di inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

La validità della cauzione deve permanere fino al certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione e comunque oltre 12 mesi dalla ultimazione dei lavori. L'appaltatore deve provvedere a trasmettere copia della quietanza del rinnovo del premio ad ogni scadenza dello stesso.

Art 11. Cauzione a garanzia dei materiali

Quando per l'esecuzione del contratto è prevista la consegna all'Appaltatore di beni o materiali di proprietà di Publiacqua spa, all'Appaltatore potrà essere richiesta cauzione pari al valore dei materiali e/o beni consegnati nelle forme previste all'articolo precedente.

Art 12. Polizza Assicurativa

Ai sensi dell'art.103, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 l'Appaltatore è obbligato a stipulare una polizza che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un importo pari all'importo dell'appalto. La polizza deve inoltre assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale pari al 5% della somma assicurata per le opere, con un minimo di Euro 500.000,00 ed un massimo di Euro 5.000.000,00. In caso di proroghe temporali della scadenza del contratto di appalto, sarà onere dell'appaltatore prorogare parimenti la scadenza della Polizza.

Art 13. Spese contrattuali e oneri fiscali

Il contratto, stipulato nella forma della scrittura privata ex 32, comma 14 del Codice, sarà registrato solo in caso d'uso.

Salvo diversa previsione contrattuale, le spese contrattuali, con l'esclusione della sola IVA, ivi comprese quelle di registrazione, nonché quelle relative a tutti gli atti che occorreranno dalla consegna dei lavori sino all'approvazione del collaudo, sono totalmente a carico dell'Appaltatore.

**TITOLO III.
CORRISPETTIVI CONTRATTUALI**

Art 14. Corrispettivi

I corrispettivi secondo quanto specificatamente indicato nei rispettivi Capitolati Speciali di Appalto potranno essere definiti a corpo, a misura o a corpo e misura.

I prezzi in base ai quali saranno liquidati i lavori, nonché le somministrazioni ed i noleggi dei materiali, sono quelli indicati nell'apposito Elenco Prezzi allegato al Capitolati Speciali di Appalto e posto a base di gara.

Essi sono stati calcolati tenendo conto di tutto quanto occorre per l'esecuzione dei lavori secondo le migliori regole dell'arte, in conformità alle prescrizioni del presente capitolato e sono comprensivi delle quote per spese generali d'impresa ed utili, nonché di tutti gli oneri relativi alle attrezzature generali ed all'organizzazione dell'Appaltatore nonché di tutte le misure atte a garantire la sicurezza dei lavoratori.

Tutti i prezzi indistintamente si intendono accettati dall'Appaltatore a suo rischio e sono pertanto fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

Le macchine, gli attrezzi ed i mezzi di trasporto dati a noleggio od usati per lavori in economia, dovranno essere in perfetto stato d'uso e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Oltre alle forniture ed alle opere esplicitamente comprese nell'offerta, l'Appaltatore è tenuto a fornire tutte quelle attrezzature e prestazioni che possono rendersi necessarie allo svolgimento di tutti i lavori rientranti nell'ambito dell'appalto ed esplicitamente richieste dal Committente. L'Appaltatore è tenuto a fornire anche quelle maggiori attrezzature, prestazioni ed opere che si rendessero necessarie per consegnare i lavori compiuti a regola d'arte, in perfetto stato di funzionamento, rispondenti in pieno ai requisiti richiesti, comprese anche tutte le finiture accessorie; e tutto ciò senza aumento dei prezzi fissati in sede di aggiudicazione dell'appalto.

Non saranno ammesse revisioni di prezzo ad eccezione dei casi espressamente previsti dalla legge o da altri atti normativi dei competenti Ministeri.

Art 15. Determinazione nuovi prezzi

Per l'esecuzione di categorie di lavoro non previste e per le quali nell'elenco prezzi non siano determinati i prezzi corrispondenti, si procederà alla determinazione dei nuovi prezzi. Gli stessi verranno determinati in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore, validati dal Responsabile Esecuzione Contratto e approvati dalla Stazione Appaltante e non saranno efficaci e vincolanti sino a quest'ultima approvazione. Anche laddove i nuovi prezzi concordati non comportino maggiori spese rispetto alle somme previste, essi sono approvati da Publiacqua spa su proposta del Responsabile Esecuzione Contratto prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.

Tutti i nuovi prezzi sono soggetti al ribasso d'asta.

Se l'Appaltatore non accetta i prezzi proposti, Publiacqua spa provvederà a ingiungere l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità. Qualora non debitamente iscritti a titolo di riserva negli atti contabili nei modi previsti, i prezzi s'intenderanno definitivamente accettati.

In casi eccezionali, previa autorizzazione del Direttore Lavori e specifico ordinativo, potrà essere scelto il sistema di esecuzione in economia.

La mancata determinazione dei nuovi prezzi non autorizzerà comunque l'Appaltatore a sospendere i lavori.

TITOLO IV.
ESECUZIONE DEL CONTRATTO – PARTE GENERALE

CAPO I. Disposizioni Preliminari

Art 16. Tutela dell'Ambiente

L'Appaltatore, all'avvio del Lavoro, è tenuto a prendere visione della politica ambientale di Publiacqua S.p.A. in concerto con il Responsabile Esecuzione Contratto e con specifico riguardo alle attività aventi un impatto sull'ambiente; in particolare:

- La gestione di eventuali rifiuti prodotti nell'esecuzione del Lavoro.
- La gestione degli eventuali effluenti liquidi derivanti dalle attività del Lavoro.
- L'utilizzo ed il deposito di sostanze pericolose inclusa la presenza di vasche di contenimento.
- Le modalità di accesso alle utenze (acqua ed elettricità),
- Le modalità di gestione di eventuali emergenze ambientali quali ad esempio lo sversamento di sostanze pericolose.

L'appaltatore dovrà prendere tutti i provvedimenti necessari perché vengano rispettate, tutte le norme di legge vigenti, nazionali, regionali e locali.

L'appaltatore dovrà prendere i provvedimenti atti a contenere nei limiti prescritti dalla normativa vigente l'eventuale inquinamento atmosferico derivante dallo svolgimento delle prestazioni connesse all'esecuzione del presente appalto.

Dovranno inoltre essere adottati adeguati provvedimenti atti a contenere il livello di rumore nei limiti prescritti dalla vigente normativa nazionale e locale.

Dovranno essere adottati gli accorgimenti relativi alla prevenzione incendi applicabili ai cantieri temporanei.

Ad integrazione di quanto sopra disposto, l'appaltatore dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- ❖ Documentazione relativa ai rifiuti :
 - Publiacqua S.p.A. si riserva la facoltà di effettuare verifiche sui formulari di trasporto dei rifiuti prodotti dall'appaltatore durante lo svolgimento dell'attività.
- ❖ Trasporto dei materiali:
 - I mezzi di trasporto che lasciano l'area di lavoro e si immettono in strade pubbliche o private, dovranno essere ripuliti di fango e sporcizia. I mezzi che arrivano o lasciano l'area di lavoro con carichi di materiale, dovranno essere caricati in modo da evitare la caduta dei materiali stessi sulle strade. Il materiale accidentalmente caduto su aree pubbliche dovrà essere immediatamente rimosso a cura dell'Appaltatore.
- ❖ Controllo del rumore
 - L'appaltatore dovrà adottare ogni provvedimento atto a minimizzare il rumore causato dalle sue attività lavorative. Il rumore prodotto dai mezzi d'opera dovrà essere mantenuto al disotto dei livelli sonori ammessi dalla legislazione vigente. In particolare si prescrive l'uso di mezzi del tipo silenziato.
- ❖ Controllo delle polveri.
 - L'appaltatore dovrà in ogni momento controllare la produzione di polvere derivante dalla sua attività lavorativa sia sui cantieri che nelle aree di deposito.
- ❖ Materiali di risulta:
 - I materiali di risulta di scavi, disfamenti, demolizioni, ecc. dovranno essere rigorosamente mantenuti entro l'area di lavoro, protetti dagli agenti atmosferici e trasportati al più presto nelle discariche autorizzate
- ❖ Accensione di fuochi
 - Non sono ammesse accensioni di fuochi per incenerire materiali di rifiuto.
- ❖ Interramento di rifiuti
 - E' fatto assoluto divieto di interrare i rifiuti prodotti.

Art 17. Pubblicità

I diritti di sfruttamento pubblicitario dei cantieri, delle recinzioni, e di qualsiasi altro impianto provvisorio insistente su aree di proprietà di Publiacqua spa o concesse all'Appaltatore per l'esecuzione dell'opera è riservato a Publiacqua S.p.A.

Art 18. Direzione lavori - Adempimenti preliminari

Il coordinamento, il controllo, la direzione tecnico-contabile dell'esecuzione dell'opera e di ogni singola lavorazione è affidato all'ufficio di direzione lavori costituito da un Direttore Lavori ed eventualmente, in relazione alla entità dell'appalto, da uno o più coadiutori tutti nominati da Publiacqua spa.

I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, in conformità di quanto stabilito dal contratto, sotto la direzione tecnica del rappresentante dell'Appaltatore e nel pieno rispetto delle disposizioni previste e richiamate nel Piano di Sicurezza elaborato ed approvato da Publiacqua spa e dall'Appaltatore.

La responsabilità dell'esecuzione dei lavori compete all'Appaltatore, che se ne assume ogni conseguenza sia civile che penale.

Prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore deve comunicare a Publiacqua spa, il nominativo del proprio incaricato, indicato come Responsabile dei Lavori, in possesso dei necessari requisiti, preposto alla Direzione Tecnica dei Lavori, come pure il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, dei responsabili di cantiere e quanto altro specificato mantenendo continuamente aggiornata tale comunicazione.

Art 19. Programma lavori e altre disposizioni

Dopo la stipula del contratto, la Direzione Lavori, alla presenza del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, convoca l'Appaltatore per la verifica del rispetto di quanto previsto nel Piano di Sicurezza elaborato dal Coordinatore per la Progettazione ed accettato dall'Appaltatore in sede di partecipazione alla gara di appalto.

L'Appaltatore, ove lo ritenga necessario, redige e consegna al Coordinatore per la Esecuzione dei lavori le eventuali proposte integrative al "piano di sicurezza e coordinamento" per adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'impresa appaltatrice.

Il Responsabile Esecuzione Contratto acquisisce l'attestazione del Direttore dei Lavori in merito:

- alla accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali se pertinente;
- alla assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

Tale attestazione è rilasciata direttamente dal Responsabile Esecuzione Contratto nel caso in cui non sia stato ancora nominato il Direttore dei Lavori.

Al fine di attestare l'adeguata percezione dell'appalto già in sede di presentazione di offerta i concorrenti dovranno presentare una dichiarazione attestante di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, ove redatto, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. La stessa dichiarazione contiene altresì l'attestazione di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

Al momento della consegna dei lavori, il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto e l'Appaltatore concordemente danno atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Gli adempimenti necessari per l'avvio delle procedure espropriative e per il conseguimento del decreto di occupazione di urgenza sono posti in essere in tempi compatibili con la stipulazione del contratto.

Lavori di manutenzione

L'affidamento dei lavori avverrà attraverso la consegna di singoli ordinativi di lavoro sui quali verrà stabilito il tempo utile per la loro ultimazione.

Nel computo del termine degli ordinativi di lavoro non verrà conteggiato il tempo occorrente per ottenere il rilascio delle autorizzazioni da parte degli enti preposti.

L'ordinativo di lavoro viene rilasciato dal Direttore Lavori o sue facenti funzioni e firmato dall'Appaltatore per accettazione

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori dei singoli ordinativi è altresì comprensivo dei tempi per la redazione dei rilievi e tracciamenti.

Lavori di nuove opere

Nel caso di consegna parziale o differita l'Appaltatore deve consegnare a Publiacqua spa entro il termine stabilito dal contratto o indicato da Publiacqua spa, il programma lavori riportante il piano dettagliato e completo delle fasi esecutive delle lavorazioni.

Il programma lavori da sottoporre al benestare di Publiacqua spa dovrà indicare, per le prestazioni che siano oggetto del contratto, tra l'altro, i tempi necessari:

- agli adempimenti preliminari per la installazione e la funzionalità del cantiere;
- alla presentazione delle progettazioni eventualmente affidate all'Appaltatore e degli obblighi conseguenti (es. progetto di cantierizzazione)
- alle procedure di esproprio e in genere a quelle alle quali sono subordinati l'occupazione degli immobili e dei diritti reali da acquisire;
- alle singole fasi di realizzazione dell'opera e ad ogni singola lavorazione;
- all'approvvigionamento dei materiali.

Il programma deve tenere conto, nella previsione del termine di ultimazione definitivo e dei termini parziali inerenti le singole lavorazioni, delle eventuali interferenze e della esistenza di altri cantieri o altri lavori.

Nel programma devono essere anche indicati gli eventuali oneri esecutivi di competenza di Publiacqua spa o di altri soggetti.

Il Direttore Lavori potrà richiedere le modifiche e i perfezionamenti al programma che riterrà opportuni per il corretto e funzionale sviluppo dei lavori.

Il programma dovrà ottenere il benestare del Direttore Lavori e dovrà essere aggiornato a cura e spese dell'Appaltatore nel corso della esecuzione e presentato a Publiacqua spa ogni volta se ne presenti la necessità.

Il benestare al programma, rilasciato dal Direttore Lavori, non costituisce titolo per giustificare ritardi né determina la proroga dei tempi.

Art 20. Disposizioni e oneri dell'Appaltatore

Il Direttore Lavori con l'ausilio dei propri coadiutori, controlla la buona e puntuale esecuzione dell'opera, provvede alla verifica dei materiali che saranno impiegati, agli accertamenti in corso di esecuzione, alla misurazione e contabilizzazione delle lavorazioni eseguite, alla emissione delle situazioni di acconto e degli statuti di avanzamento lavori, alla emissione dello stato finale, provvede ad impartire tutte le disposizioni e gli ordini che riterrà necessari alla esecuzione corretta e regolare dell'opera.

Il Direttore Lavori e i propri coadiutori avranno la facoltà di accedere in qualsiasi momento nei cantieri e nei luoghi dove si svolgono i lavori.

Il Direttore Lavori trasmetterà tutte le disposizioni e istruzioni di Publiacqua spa mediante comunicazioni scritte da intendersi Ordini di Servizio.

Publiacqua spa avrà la facoltà di controllare e sorvegliare, esclusivamente nel proprio interesse, l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore, lo svolgimento dei lavori e delle operazioni a questo affidate in appalto, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore stesso di provvedere alla direzione, al controllo ed alla sorveglianza, sia al fine delle obbligazioni contrattuali verso Publiacqua spa, sia al fine di evitare che possano verificarsi danni a persone o a cose di proprietà anche di terzi.

Pertanto farà esclusivamente ed interamente carico all'Appaltatore ogni e qualunque responsabilità in caso di danni a persone, cose o animali che potessero verificarsi in conseguenza di trascuratezza o cattiva esecuzione dei lavori, dall'insufficienza numerica o dalla poco visibile ubicazione delle lampade di segnalazione notturna e segnaletica stradale, dallo spegnimento delle lampade stesse, dalla mancata applicazione di una o più prescrizioni indicate nel presente capitolato, successivamente a ciascuna singola comunicazione fatta con le modalità previste.

Sarà altresì a carico dell'appaltatore intraprendere tutte le procedure necessarie al fine di tutelare il cantiere e l'ambiente circostante al fine di garantire il rispetto delle disposizioni legislative vigenti inerenti la gestione dei rifiuti, il controllo delle immissioni sonore e quant'altro stabilito dalla normativa nazionale e regionale in materia di tutela dell'ambiente.

In ogni caso, l'Appaltatore rileverà indenne Publiacqua spa, i funzionari ed i dipendenti dello stesso da qualsiasi richiesta di risarcimento di danni e da ogni responsabilità derivanti da una condotta non conforme agli adempimenti di cui al presente articolo nonché da quelli previsti nel Capitolato Speciale di Appalto.

Per qualsiasi intervento eseguito nell'ambito del presente appalto, l'Appaltatore se ne assume la completa responsabilità civile e penale rilevando indenne Publiacqua spa ed i suoi rappresentanti per qualsiasi richiesta di risarcimento danni e relative responsabilità.

Le prove e le verifiche eventualmente eseguite da Publiacqua spa nell'esercizio delle facoltà previste dal presente articolo, non lo impegnano, qualunque sia il loro esito, all'accettazione delle opere, che potrà avere luogo solo a seguito di specifica accettazione.

La Direzione Lavori per ottenere il pieno ed integrale rispetto di tutte le prescrizioni previste nel Piano di Sicurezza relativo, viene affiancata dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione che avrà i poteri previsti dal D. Lgs. 81/08.

Art 21. Obblighi previdenziali e assistenziali dell'Appaltatore

L'Appaltatore garantisce l'adempimento di tutti gli obblighi nei confronti dei propri dipendenti, come imposti dalla normativa vigente in materia di lavoro e assicurazioni sociali e ne assume a proprio carico tutti gli oneri. L'Appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, dovrà far pervenire al committente il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

L'Appaltatore ha l'obbligo di attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto dell'appalto, e se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di Lavoro applicabili alla categoria, alla data dell'offerta nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro Contratto Collettivo applicabile nella località, successivamente stipulato per la categoria.

L'Appaltatore si obbliga altresì a continuare ad applicare i Contratti Collettivi citati anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale od artigiana della struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Scopo delle suddette clausole è quello di assicurare a tutti i lavoratori un trattamento economico e giuridico non inferiore a quello stabilito dai Contratti Collettivi di lavoro.

L'Appaltatore ha l'obbligo dell'osservanza delle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali sulle casse Edili e gli Enti Scuola per l'addestramento professionale.

L'Appaltatore è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, del rispetto delle norme anzidette da parte degli eventuali sub-appaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti, anche nel caso in cui il Contratto Collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il mancato versamento di contributi e quant'altro stabilito per tale fine, costituisce inadempienza contrattuale soggetta alle sanzioni previste dal contratto stesso o dalla legge

Così pure faranno carico all'Appaltatore tutte le spese inerenti l'assicurazione degli operai, assumendosi la responsabilità intera di qualunque infortunio potesse capitare agli operai ed ai terzi in merito al lavoro assunto, dichiarandosi inoltre responsabile di tutti i danni che eventualmente venissero arrecati da terzi alle opere già costruite ed ai materiali in provvista, fino a collaudo finale.

Saranno infine a carico dell'Appaltatore stesso i contributi stabiliti dalla legge in materia di previdenza e provvidenza a favore degli operai, in modo da tenere sollevato l'Ente appaltante da ogni e qualsiasi onere.

L'Ente appaltante, in caso di non ottemperanza degli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dall'Ente stesso o ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 207/2010, applicando una detrazione sui pagamenti da emettere pari all'importo corrisposto agli enti per effetto dell'intervento sostitutivo adottato.

Svolti gli adempimenti di cui al predetto art. 4 del "Regolamento", il pagamento all'Appaltatore delle eventuali somme residue non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro o dagli enti preposti non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per tale sospensione o ritardo di pagamenti l'Appaltatore non può opporre eccezione all'Azienda appaltante, né richiedere risarcimento di danni, né decorrenza di interessi sulle somme dovute.

Art 22. Mano d'opera

Per l'assunzione della mano d'opera necessaria alla esecuzione del contratto, l'Appaltatore deve osservare le norme vigenti che disciplinano la domanda e l'offerta di lavoro.

Qualora l'esecuzione dei lavori di cui al contratto preveda l'impiego di mano d'opera con specifiche abilitazioni professionali, l'Appaltatore è tenuto ad esibire, su richiesta di Publiacqua spa, i relativi certificati.

Su richiesta di Publiacqua spa, l'Appaltatore dovrà esibire i libri paga e assicurativi sui quali sono riportate le certificazioni relative alle avvenute corresponsioni di paghe, indennità e contributi.

Publiacqua spa si riserva la facoltà di procedere a tutti gli accertamenti che riterrà opportuni sia direttamente che tramite gli Ispettorati del Lavoro o gli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione per accertare che l'Appaltatore abbia osservato le prescrizioni in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica, di igiene sul lavoro nonché quanto previsto dall'articolo che precede.

Art 23. Riservatezza e Trattamento dei dati

L'Appaltatore si impegna a non diffondere le informazioni di cui venisse a conoscenza in dipendenza della esecuzione del contratto o che gli vengano messe a disposizione da Publiacqua spa. L'obbligo di segretezza sarà vincolante per tutta la durata del contratto e per tutti gli anni successivi alla sua conclusione.

L'Appaltatore è responsabile nei confronti di Publiacqua spa anche per la osservanza dell'obbligo di riservatezza da parte dei propri dipendenti, incaricati, ausiliari e subappaltatori.

Nell'esecuzione del contratto l'Appaltatore e Publiacqua si impegnano, nel trattamento dei dati personali e sensibili di cui entreranno in possesso in ragione delle attività svolte, al rispetto degli obblighi prescritti in materia di "privacy" dal D.lgs 196/2003. Ogni trattamento sarà finalizzato, esclusivamente, a dare esecuzione al presente contratto. I dati in questione non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

Art 24. Rinvenimento di tesori o cose di interesse storico, artistico, scientifico o archeologico

Qualora l'Appaltatore nel corso dell'esecuzione del contratto rinvenga tesori o cose di interesse storico, artistico, scientifico o archeologico, deve darne immediata comunicazione al Direttore Lavori senza demolirli, alterarli, rimuoverli salva espressa autorizzazione del Direttore Lavori.

Publiacqua spa salvi i diritti che spettano allo Stato si riserva la proprietà dei tesori o delle cose di interesse storico, artistico, scientifico o archeologico che si rinvengano nelle aree comunque occupate per l'esecuzione dei lavori.

E' tenuto a fare anche la denuncia dell'eventuale rinvenimento di resti umani.

L'Appaltatore deve consegnare i reperti a Publiacqua spa e sarà rimborsato delle spese particolari eventualmente sostenute al fine di assicurarne il recupero e la conservazione.

Publiacqua spa ha comunque la facoltà, senza che l'Appaltatore possa proporre opposizione, di far eseguire le operazioni di recupero da altra impresa.

In caso contrario l'Appaltatore sarà obbligato ad eseguire tutte le operazioni e/o le lavorazioni ordinate e necessarie per il recupero diligente del tesoro o delle cose di interesse storico, artistico, scientifico o archeologico.

I detti lavori e interventi saranno compensati con i prezzi contrattuali.

CAPO II. Consegnna Lavori

Art 25. Giorno e termine per la consegna e processo verbale

Il Direttore Lavori, per conto di Publiacqua spa, invita l'Appaltatore entro il termine massimo di 90 giorni dalla stipula del contratto, con comunicazione scritta, a ricevere la consegna dei lavori fissando il giorno, l'ora e il luogo.

L'Appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato per ricevere la consegna e dovrà mettere a disposizione della direzione lavori i mezzi e gli operai eventualmente occorrenti per il tracciamento delle opere da eseguirsi secondo i piani, le planimetrie, i profili e i disegni di progetto.

Della consegna si redige, in contraddittorio con l'Appaltatore, apposito processo verbale. Nel detto verbale sarà stabilita la data dalla quale decorrerà il tempo utile per il compimento dell'opera.

Nel caso in cui l'Appaltatore non si presenti il giorno fissato per la consegna o si rifiuti di riceverla o di sottoscrivere il verbale, gli verrà assegnato un termine perentorio di 15 giorni, trascorso il quale Publiacqua spa avrà la facoltà di risolvere il contratto o di procedere alla risoluzione in danno.

Nel caso di risoluzione del contratto Publiacqua spa procederà ad incamerare la cauzione di esatta esecuzione ai sensi dell'art. 1382 c.c., fatto comunque salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni. Qualora la consegna avvenga fuori termine per fatto imputabile a Publiacqua spa, l'Appaltatore potrà soltanto richiedere di recedere dal contratto senza alcun risarcimento per ulteriori danni o compensi per mancato utile.

Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso dell'Appaltatore dal contratto per ritardo nella consegna dei lavori attribuibile a fatto o colpa della Stazione Appaltante l'appaltatore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali documentate, nonché delle altre spese effettivamente sostenute e documentate in misura comunque non superiore allo 0.20% calcolato sull'importo netto dell'appalto.

Nel caso di appalto integrato, l'appaltatore ha altresì diritto al rimborso delle spese del progetto esecutivo nell'importo quantificato nei documenti di gara e depurato del ribasso offerto; con il pagamento la proprietà del progetto è acquisita in capo alla Stazione Appaltante.

L'accoglimento dell'istanza di recesso attribuisce all'Appaltatore il diritto alla restituzione della cauzione.

La richiesta di pagamento degli importi spettanti, debitamente quantificata, è inoltrata a pena di decadenza entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di accoglimento dell'istanza di recesso.

Ove l'istanza dell'Appaltatore non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna, l'appaltatore ha diritto al risarcimento dei danni dipendenti dal ritardo, pari all'interesse legale calcolato sull'importo

corrispondente alla produzione media giornaliera prevista dal programma di esecuzione dei lavori nel periodo di ritardo, calcolato dal giorno di notifica dell'istanza di recesso fino alla data di effettiva consegna dei lavori.

Nel caso di contratti aperti la produzione media giornaliera sarà calcolata convenzionalmente in modo proporzionale alla durata stabilita dal contratto.

In tali casi la richiesta di pagamento degli importi spettanti è formulata a pena di decadenza mediante riserva da iscrivere nel verbale di consegna dei lavori e da confermare, debitamente quantificata, nel registro di contabilità con le modalità di seguito indicate.

In considerazione della particolare natura dell'appalto, ogni singolo lavoro potrà essere oggetto di specifica consegna, che avverrà con ordini scritti o verbali come definito al precedente art.20.

Detti ordini scritti o verbali integrano ad ogni effetto il verbale di consegna lavori.

Art 26. Consegnna parziale

Qualora la natura o l'importanza dei lavori o dell'opera lo richieda, o in caso di urgenza, la consegna dei lavori potrà eseguirsi in più volte con successivi verbali di consegna parziale. L'esecutore, in tale ipotesi inizierà i lavori per le sole parti già consegnate. La data di consegna a tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.

In caso di consegna parziale a causa di temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili, l'esecutore è tenuto a presentare un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili. Realizzati i lavori previsti dal programma, qualora permangano le cause di indisponibilità si applica la disciplina prevista per le sospensioni.

Art 27. Istruzioni e ordini di servizio

Farà carico all'Appaltatore l'onere di provvedere ad installare, su tutti i cantieri che gli verranno consegnati, apposito cartello lavori, collocato in sito ben visibile e appositamente indicato dal Direttore Lavori o suo assistente incaricato..

Per le opere con rilevante sviluppo dimensionale, il Direttore dei Lavori avrà la facoltà di provvedere affinché vengano installate un numero di cartelli dei lavori adeguato alla estensione del cantiere.

Tanto il cartello dei lavori quanto il sistema di sostegno dello stesso, dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza e di decoroso aspetto. Il cartello dei lavori dovrà recare impresse a colori indelebili le diciture di seguito riportate, con le opportune modifiche ed integrazioni da apportare, ove occorra, in relazione alla peculiarità delle singole opere.

In fondo al cartello dei lavori dovrà essere previsto un apposito spazio per l'aggiornamento dei dati e per le comunicazioni al pubblico in merito all'andamento dei lavori.

In particolare, dovranno essere indicate in tale spazio le sospensioni e le interruzioni intervenute nei lavori, con illustrazione dei motivi che le hanno determinate e con le previsioni circa la ripresa dei lavori ed i nuovi tempi di completamento dell'opera.

Tale cartello dei lavori, da concordare con il Direttore Lavori, dovrà riportare:

- 1) Nome dell'Appaltatore.
- 2) Ufficio competente (telefono)
- 3) Titolo generale dell'opera
- 4) Estremi della Legge o del Piano (se del caso)
- 5) Concessionario dell'opera (se del caso)
- 6) Nominativi del Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione delle opere
- 7) Nominativo del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (se previsto)
- 8) Impresa esecutrice (compreso indirizzo e numero telefonico)
- 9) Data di inizio dei lavori
- 10) Data di ultimazione dei lavori
- 11) Responsabile Esecuzione Contratto, Direttore Lavori e Responsabile di cantiere
- 12) Nominativo dell'eventuale impresa subappaltatrice
- 13) L'importo e l'indicazione del contratto, la data di notifica preliminare
- 14) Atto Amministrativo autorizzativo (se del caso)

Per i lavori la cui esecuzione non è programmata, ovvero che riguardino le deformazioni dei piani viabili dovute ad assestamento dei materiali impiegati per la chiusura degli scavi oppure ad altro motivo sempre connesso a interventi dell'Impresa, gli oneri e gli obblighi inerenti l'impiego della segnaletica stradale innanzi descritta, posta in loco prima della esecuzione dei lavori di riparazione a titolo di segnalazione di "potenziale pericolo", decorrono dal giorno della comunicazione verbale o scritta data all'Appaltatore.

L'Appaltatore nell'eseguire il contratto deve uniformarsi agli ordini di servizio e alle istruzioni che gli verranno fornite dal Direttore Lavori.

Gli ordini di servizio avranno forma scritta e saranno comunicati all'Appaltatore che dovrà rilasciare quietanza della ricezione.

Art 28. Cantieri, personale ammesso

L'Appaltatore dovrà procurarsi, a propria cura e spese, la disponibilità di altre aree che gli fossero necessarie per il cantiere.

L'Appaltatore, ai sensi degli artt. 1766 c.c. e ss., assume totale responsabilità per furti o deterioramenti di beni e materiali propri o di proprietà o messi a disposizione da Publiacqua spa, insistenti su aree di cantiere o interessate dai lavori o comunque utilizzate in dipendenza del contratto anche qualora siano state messe a disposizione dell'Appaltatore da Publiacqua spa

Gli oneri di cantiere sono compresi e compensati con il corrispettivo di contratto. L'Appaltatore mantiene la disciplina nei cantieri e assume l'obbligo di rispettare e far rispettare dai suoi incaricati e operai le leggi e regolamenti vigenti.

L'Appaltatore deve assumere come suoi incaricati e capi cantiere soltanto personale in possesso dei requisiti necessari alla conduzione regolare del cantiere, alla corretta esecuzione e misurazione dei lavori.

Il Direttore Lavori ha il diritto di pretendere la sostituzione degli incaricati, dei capi cantiere, degli operai dell'Appaltatore, per grave negligenza o incapacità.

L'Appaltatore dovrà inoltre trasmettere alla Direzione dei Lavori, prima dell'inizio dei lavori, una lista completa del personale che opera sul cantiere, sia esso dipendente diretto dell'Impresa aggiudicataria, dipendente da Impresa sub-appaltatrice od operatore di mezzi noleggiati a caldo, se ed in quanto preventivamente autorizzati; tale lista dovrà essere continuamente aggiornata ed integrata in modo da rispettare fedelmente la presenza del personale operante sul cantiere.

Al tal proposito tutti i dipendenti e collaboratori o comunque qualsiasi addetto ammesso in cantiere, dovrà essere munito di apposito tesserino di riconoscimento

Ogni qual volta il Direttore Lavori o suo assistente, oppure lo stesso Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, verificano la presenza sul cantiere di personale estraneo alla lista presentata, ordinano l'immediato allontanamento di detto personale e, qualora incontrino resistenza all'allontanamento, dispongono la sospensione dei lavori finché non sia ripristinata la presenza unicamente di personale autorizzato, senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun compenso per l'eventuale fermo del cantiere.

Il ripetersi dei fatti di cui sopra potrà essere motivo di risoluzione contrattuale per grave inadempienza da parte dell'Appaltatore.

Art 29. Disegni e documentazione tecnica

Qualora l'opera sia eseguita in tutto o in parte su progetto di Publiacqua spa, l'Appaltatore deve verificare e segnalare, entro e non oltre 20 giorni dalla consegna del progetto, gli eventuali difetti riscontrati. Trascorso tale termine nessun difetto o discordanza con prescrizioni tecniche e di qualsiasi altro genere, potrà essere invocato dall'Appaltatore a giustificazione di propri ritardi o inadempienze o vizi nell'esecuzione.

L'Appaltatore è comunque tenuto a segnalare a Publiacqua spa, i vizi in qualsiasi momento dell'esecuzione riscontrati, e a porvi rimedio a propria cura e spese secondo le istruzioni impartite da Publiacqua spa, salvo successivo concordamento di rifusione di eventuali maggiori oneri sostenuti.

L'Appaltatore si impegna a utilizzare i progetti, i disegni e la documentazione fornita da Publiacqua spa esclusivamente per esecuzione dei contratti con la stessa stipulati ed a non farne pubblicazione.

L'Appaltatore si impegna altresì a produrre gli elaborati grafici di quanto eseguito secondo modalità e prescrizioni indicate nel Capitolato Speciale di Appalto.

Art 30. Scavi e demolizioni

Qualora si debba procedere ad interventi di scavo o demolizioni, trivellazioni, formazione di paratie o di pali e operazioni simili, l'Appaltatore è tenuto a provvedere all'accertamento della esistenza di cavi elettrici, telefonici, di segnalamento e similari, di condotte idriche, di gas e di fluidi in genere, adottando modalità operative tali da non arrecare alcun pregiudizio e da garantire comunque la loro funzionalità senza interruzioni.

L'accertamento della esistenza e il mantenimento della funzionalità e continuità di detti cavi e condutture sono compresi e compensati nel prezzo di appalto.

Art 31. Materiali

I materiali impiegati dall'Appaltatore nell'esecuzione del contratto devono essere della migliore qualità e immuni da ogni difetto, idonei all'utilizzo e alla finalità delle lavorazioni, conformi e corrispondenti alle caratteristiche e condizioni previste dal contratto, dal bando e dalla lettera di invito, alle prescrizioni tecniche e legislative vigenti.

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare nel corso delle lavorazioni e delle prestazioni tutti i controlli e tutte le prove necessarie al fine dell'ottemperanza al presente articolo anche qualora non siano espressamente previsti o richiesti nel contratto e presentare a Publiacqua spa a richiesta di questa la relativa documentazione di conformità.

I materiali possono essere messi in opera solo dopo l'accettazione da parte del Direttore Lavori il quale ha diritto di rifiutarli qualora non li ritenga adatti per l'uso cui sono destinati. L'accettazione non è definitiva e non pregiudica, comunque, i diritti di Publiacqua spa, né le risultanze in sede di collaudo.

Sono pur sempre dovute anche in riferimento ai materiali accettati, le garanzie di contratto e di legge per difformità, vizi e difetti.

Il Direttore dei Lavori potrà sottoporre il materiale ad ogni prova ritenesse necessaria per saggierne la qualità e resistenza a spese dell'Appaltatore.

Qualora il capitolato speciale, il contratto, il bando o altro documento contrattuale preveda la provenienza dei materiali e si renda poi necessario, per qualsiasi motivo, approvvigionarsi altrove, l'Appaltatore non potrà rifiutarsi al cambiamento che sarà disposto per iscritto dal direttore lavori.

L'Appaltatore che impieghi materiali per quantità o qualità eccedente o superiore a quelle prescritte e previste nei documenti contrattuali non ha diritto ad alcun compenso maggiore qualunque sia il vantaggio di Publiacqua spa o il miglioramento dell'opera.

I lavori saranno, pertanto, contabilizzati secondo la quantità, la qualità e le modalità di lavorazione prescritte. E ciò anche qualora l'uso di maggiore o migliore materiale sia avvenuto senza opposizione ovvero con l'acquiescenza di Publiacqua spa.

Nel caso in cui venga riscontrata una riduzione dei materiali per quantità o qualità rispetto a quella prescritta e che non comporti la completa inidoneità all'uso cui sono destinati, e Publiacqua spa accetti comunque i lavori, si procederà ad una riduzione del prezzo contrattuale proporzionale al minor valore dei materiali e delle opere.

Non sarà dovuto nessun compenso per materiali speciali impiegati senza ordine scritto del Direttore Lavori.

Art 32. Rifiuto dei materiali difettosi

I materiali giudicati non adatti dal Direttore Lavori si considerano come non presentati e l'Appaltatore è tenuto a sostituirli, a sua cura e spese, senza alcun pregiudizio dell'applicazione delle sanzioni previste per il mancato rispetto dei termini contrattuali.

L'Appaltatore ha l'obbligo di allontanare immediatamente dal cantiere i materiali non adatti e come tali non accettati.

Nel caso l'Appaltatore non provveda sollecitamente gli saranno fissati dei termini perentori entro cui provvedere. Trascorso infruttuosamente tale termine, Publiacqua spa procederà d'ufficio, a spese dell'Appaltatore, senza alcuna responsabilità per i danni che tale operazione potrà arrecare all'Appaltatore.

CAPO III. Esecuzione in senso stretto

Art 33. Sospensione e ripresa dei lavori

Qualora cause di forza maggiore o circostanze speciali impediscono temporaneamente che i lavori procedano utilmente a regola d'arte il Direttore Lavori può ordinarne la sospensione indicando la ragione e l'imputabilità e disponendone la ripresa quando siano cessate le ragioni che determinarono la sospensione.

Il Direttore Lavori può altresì ordinare la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità di Publiacqua spa per un periodo non superiore, nel complesso, a un quarto della durata complessiva del contratto.

Tali sospensioni, quale che ne sia la causa, non determinano alcun diritto per l'Appaltatore a compensi indennizzi o altro.

Qualora la sospensione o le sospensioni assieme sommate, con esclusione di quelle ordinate e disposte per le circostanze di cui al comma 1, superino un quarto della durata complessiva del contratto o, comunque, sei mesi il termine finale previsto da contratto l'Appaltatore potrà chiedere lo scioglimento del contratto senza che, per tale evenienza, sia riconosciuta alcuna indennità e/o risarcimento danni.

Qualora Publiacqua spa si opponga allo scioglimento l'Appaltatore sarà tenuto a proseguire i lavori e avrà diritto alla rifusione degli oneri derivanti dal maggiore prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti calcolato dal giorno di notifica dell'istanza.

In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'Appaltatore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore per nessun motivo può, di propria iniziativa, sospendere o ritardare i lavori.

Il presente articolo non si applica ai contratti aperti di manutenzione in quanto incompatibile con la natura degli stessi.

Art 34. Disciplina della sospensione dei lavori e ripresa degli stessi

Il Direttore dei Lavori, con l'intervento dell'Appaltatore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori. Il verbale è inoltrato al Responsabile Esecuzione Contratto entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

Nel verbale di sospensione è inoltre indicato lo stato di avanzamento dei lavori, le opere la cui esecuzione rimane interrotta e le cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continue ed ultimate senza eccessivi oneri, la consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione.

Nel corso della sospensione, il Direttore dei Lavori dispone visite al cantiere ad intervalli di tempo non superiori a novanta giorni, accertando le condizioni delle opere e la consistenza della mano d'opera e dei macchinari eventualmente presenti e dando, ove occorra, le necessarie disposizioni al fine di contenere macchinari e mano d'opera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e facilitare la ripresa dei lavori.

I verbali di ripresa dei lavori, da redigere a cura del Direttore dei Lavori, non appena venute a cessare le cause della sospensione, sono firmati dall'Appaltatore ed inviati al Responsabile dell'Esecuzione del Contratto nel modi e nei termini sopradetti. Nel verbale di ripresa il Direttore dei Lavori indica il nuovo termine contrattuale.

Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscono parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'Appaltatore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti, dandone atto in apposito verbale.

Le contestazioni dell'Appaltatore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decaduta nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'Appaltatore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, si procede alla presenza di due testimoni.

Art 35. Rifusione degli oneri derivanti da eventuale proroga del termine contrattuale

Ai sensi dell'articolo 1382 del codice civile, il danno derivante da maggiore prolungamento contrattuale riconosciuto nel caso di sospensione superiore al quarto della durata del contratto sarà quantificato secondo i criteri dell'art. 160 D.P.R. 207/2010 e s.m.i:

Al di fuori dei casi di cui all'art. 160, comma 2 del Regolamento, sono ammesse a risarcimento ulteriori voci di danno solo se documentate e strettamente connesse all'illegittima protrazione temporale.

Art 36. Varianti

All'Appaltatore è fatto divieto di apportare qualsiasi modifica o variante senza ordine scritto del Direttore Lavori. Il Direttore Lavori potrà in qualsiasi momento ordinare la demolizione, a spese dell'Appaltatore, di quei lavori eseguiti dall'Appaltatore contravvenendo a tale prescrizione.

Nel caso in cui Publiacqua spa intenda conservare le opere arbitrariamente eseguite dall'Appaltatore in variante alle previsioni contrattuali ne corrisponderà all'Appaltatore medesimo l'importo in base ai prezzi di contratto.

In caso di valore inferiore dell'opera o dei lavori dipendenti dall'esecuzione di varianti non autorizzate Publiacqua spa ne terrà conto in sede di misurazione, di applicazione e di corresponsione dei corrispettivi.

Qualora, sia necessario introdurre nel corso dell'esecuzione variazioni o addizioni non previste nel contratto, il Direttore dei Lavori, sentiti il Responsabile Esecuzione Contratto ed il progettista, promuove la redazione di una perizia suppletiva e di variante, indicandone i motivi nell'apposita relazione da inviare alla stazione appaltante.

L'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune da Publiacqua spa e che il direttore lavori gli ordina purché non mutino sostanzialmente la natura dei lavori compresi nell'appalto.

Qualora l'importo delle variazioni rientri nel limite del quinto dell'importo contrattuale, la perizia di variante o suppletiva è accompagnata da un atto di sottomissione che l'Appaltatore è tenuto a sottoscrivere in segno di accettazione. Nel caso, invece, di eccedenza rispetto a tale limite, la perizia è accompagnata da un atto aggiuntivo al contratto principale, sottoscritto dall'Appaltatore in segno di accettazione, nel quale sono riportate le condizioni alle quali è condizionata tale accettazione.

Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto, ma se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvede alla formazione di nuovi prezzi.

L'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che consentono di disporre varianti in corso d'opera è demandato all'esclusivo apprezzamento del Responsabile Esecuzione Contratto che vi provvede con apposita relazione a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti.

Le perizie di variante, corredate dei pareri e delle autorizzazioni richiesti, sono approvate con determina dalla stazione appaltante. L'atto di sottomissione sottoscritto dall'Appaltatore impegna la Stazione Appaltante solo a seguito dell'approvazione della perizia di variante.

I componenti dell'ufficio della direzione lavori sono responsabili, nei limiti delle rispettive attribuzioni, dei danni derivati alla stazione appaltante dalla inosservanza del presente articolo. Essi sono altresì responsabili delle conseguenze derivate dall'aver ordinato o lasciato eseguire variazioni o addizioni al progetto, senza averne ottenuta regolare autorizzazione, sempre che non derivino da interventi volti ad evitare danni.

Se la variante supera il limite del quinto il Responsabile Esecuzione Contratto ne dà comunicazione all'Appaltatore che, nel termine di dieci giorni dal suo ricevimento, deve dichiarare per iscritto se intende accettare la prosecuzione dei lavori e a quali condizioni; nei 45 giorni successivi al ricevimento della dichiarazione la stazione appaltante deve comunicare all'Appaltatore le proprie determinazioni.

Qualora l'Appaltatore non dia alcuna risposta alla comunicazione del Responsabile Esecuzione del Contratto si intende manifestata la volontà di accettare la variante agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario. Se Publiacqua spa non comunica le proprie determinazioni nel termine fissato, si intendono accettate le condizioni avanzate dall'Appaltatore.

Ai fini della determinazione del quinto d'obbligo, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute, nonché dell'ammontare degli importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'Appaltatore ai sensi degli articoli 205 e 208 del Codice.

Qualora il progetto definitivo o esecutivo sia stato redatto a cura dell'Appaltatore, e la variante derivi da errori o omissioni progettuali imputabili all'Appaltatore stesso, sono a suo totale carico l'onere della nuova progettazione, le maggiori spese, le penali per mancato rispetto dei termini di ultimazione contrattuale e gli ulteriori danni subiti dalla stazione appaltante.

Art 37. Diminuzione lavori e varianti migliorative proposte dall'Appaltatore

L'Appaltatore, durante il corso dei lavori può proporre al Direttore dei Lavori eventuali variazioni migliorative di sua esclusiva ideazione e che comportino una diminuzione dell'importo originario dei lavori.

Possono formare oggetto di proposta le modifiche dirette a migliorare gli aspetti funzionali, nonché singoli elementi tecnologici o singole componenti del progetto, che non comportano riduzione delle prestazioni qualitative e quantitative stabilite nel progetto stesso e che mantengono inalterate il tempo di esecuzione dei lavori e le condizioni di sicurezza dei lavoratori. La idoneità delle proposte è dimostrata attraverso specifiche tecniche di valutazione, quali ad esempio l'analisi del valore.

La proposta dell'Appaltatore, redatta in forma di perizia tecnica corredata anche degli elementi di valutazione economica, è presentata al Direttore dei Lavori che entro dieci giorni la trasmette al Responsabile Esecuzione Contratto unitamente al proprio parere. Il Responsabile Esecuzione Contratto entro i successivi trenta giorni, sentito il progettista, comunica all'Appaltatore le proprie motivate determinazioni ed in caso positivo procede alla stipula di apposito atto aggiuntivo.

Le proposte dell'Appaltatore devono essere predisposte e presentate in modo da non comportare interruzione o rallentamento nell'esecuzione dei lavori così come stabilito nel relativo programma.

Le economie risultanti dalla proposta migliorativa approvata ai sensi del presente articolo sono **ripartite** in parti uguali tra la stazione appaltante e l'Appaltatore.

Art 38. Aumenti o diminuzioni

Publiacqua spa si riserva la facoltà di apportare nel corso dell'esecuzione del contratto le modifiche e le varianti ritenute necessarie in relazione alle proprie esigenze organizzative, di ridurre o eliminare talune prestazioni, in qualsiasi momento purché non venga mutato sostanzialmente l'oggetto del contratto e qualora lo stesso risulti non superiore o inferiore al 20% dell'appalto.

Le modifiche o varianti verranno comunicate all'Appaltatore, mediante ordine di servizio.

I materiali e le provviste già esistenti a più d'opera o in cantiere e accettati che, in dipendenza delle variazioni richieste da Publiacqua spa, risultassero inutili e non reimpiegabili in altre opere di cui al contratto di appalto, verranno rilevati da Publiacqua spa agli stessi prezzi di contratto.

Nei contratti definiti "aperti" il Responsabile Esecuzione Contratto può chiedere alla Stazione Appaltante di autorizzare un incremento dell'importo contrattuale pari al 20 %, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario garantiti all'Appaltatore.

Art 39. Custodia.

Qualora per l'esecuzione della propria prestazione all'Appaltatore vengano consegnati beni di proprietà o in uso di Publiacqua spa questi ne risponde in qualità di custode per tutto il tempo in cui li ha in consegna.

È in facoltà di Publiacqua spa procedere in qualsiasi tempo al riscontro della consistenza dei beni consegnati.

In caso di danni o smarrimento anche se dipendenti da cause di forza maggiore, l'Appaltatore deve reintegrare i pezzi danneggiati o smarriti ovvero provvedere al rimborso economico.

L'Appaltatore deve restituire i beni consegnati in perfette condizioni di efficienza. Publiacqua spa non è in alcun modo custode o depositaria dei beni di proprietà o in uso all'Appaltatore che questi introduca nei locali di Publiacqua spa medesima per l'esecuzione del contratto. La custodia e conservazione di tali beni sono a suo esclusivo carico senza alcuna responsabilità per Publiacqua spa per mancanze, danni o distruzioni dovute a qualsiasi causa.

L'appaltatore è obbligato alla custodia e manutenzione dell'opera durante il periodo di attesa e l'espletamento delle operazioni di collaudo fino all'emissione del relativo certificato, che deve essere emesso non oltre 6 mesi dall'ultimazione dei lavori.

Per tutto il periodo intercorrente fra l'esecuzione e l'emissione del certificato di collaudo provvisorio, salvo le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 C.C., l'appaltatore è quindi garante delle opere e delle forniture eseguite, obbligandosi a sostituire i materiali che si mostrassero non rispondenti alle prescrizioni contrattuali ed a riparare tutti i guasti e le degradazioni che dovessero verificarsi anche in conseguenza dell'uso, purché corretto, delle opere.

In tale periodo la manutenzione dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo ed in ogni caso, sotto pena d'intervento d'ufficio, nei termini prescritti dalla Direzione Lavori.

Per cause stagionali o per le altre cause potrà essere concesso all'Appaltatore di procedere ad interventi di carattere provvisorio, salvo provvedere alle riparazioni definitive, a regola d'arte, appena possibile.

Fermo restando l'obbligo di manutenzione a carico dell'appaltatore, l'obbligo di custodia non sussiste se dopo l'ultimazione l'opera è presa in consegna da Publiacqua, utilizzata e messa in esercizio. In tali casi, l'obbligo di custodia è a carico di Publiacqua.

Art 40. Termine di ultimazione

Nel contratto o nel capitolato speciale è previsto il termine di ultimazione dell'opera, il termine contrattuale e le penali alle quali l'Appaltatore sarà soggetto - fatte salve ulteriori conseguenze di legge e risarcimento dei danni patiti da Publiacqua spa - in caso di ritardo.

L'Appaltatore dovrà ultimare i lavori entro il termine stabilito nel contratto o nel capitolato speciale o altrimenti definito nel processo verbale di consegna (vedi art. 25)

Il termine è a corso naturale e continuo, da esso non devono pertanto essere sottratti né i giorni festivi né quelli di sciopero, né altri che siano stati sfavorevoli all'esecuzione.

Il tempo utile contrattuale per l'ultimazione dei lavori tiene conto dell'incidenza dei giorni di andamento stagionale. Conseguentemente un andamento stagionale sfavorevole più o meno lungo ,rispetto alle normali previsioni, non sarà suscettibile di recupero.

Parimenti l'eventuale periodo di andamento stagionale sfavorevole più breve del consueto non produrrà abbreviazioni del tempo contrattuale.

Al termine dei lavori deve essere redatto dal Direttore dei Lavori processo verbale di ultimazione e firmato anche dall'Appaltatore e dal Responsabile Esecutivo del Contratto.

Art 41. Proroghe

L'Appaltatore, qualora si verifichino cause di forza maggiore, può richiedere a Publiacqua spa la proroga del termine di ultimazione.

La proroga può essere richiesta soltanto prima della scadenza naturale del contratto.

I fatti dipendenti da Publiacqua spa che provochino ritardi nella esecuzione costituiscono legittimo motivo di proroga. L'Appaltatore deve comunque richiedere la proroga a Publiacqua spa comunicando alla stessa la sussistenza dei fatti impeditivi.

Art 42. Custodia delle opere eseguite in attesa di collaudo

Dalla data di ultimazione dei lavori, debitamente accertata e qualora tale onere risulti previsto nelle clausole contrattuali, decorrerà il periodo di manutenzione e custodia dell'opera a carico dell'Appaltatore. Durante tale periodo l'Appaltatore è tenuto mantenere l'opera effettuando tutte le operazioni e i lavori, anche straordinari, necessari alla conservazione e indispensabili per consegnare l'opera a Publiacqua spa in perfetto stato di conservazione e funzionalità.

Ogni onere per la manutenzione ordinaria e straordinaria e per la custodia è compensato con il prezzo di contratto e non dà diritto all'Appaltatore all'ottenimento di maggiori e diversi compensi. Salvo diversa prescrizione contrattuale, l'obbligo di manutenzione e custodia dura sino alla approvazione del collaudo e alla presa in consegna dell'opera da parte di Publiacqua spa.

Art 43. Controlli e vigilanza

Publiacqua spa a sua discrezione potrà, nel corso della esecuzione del contratto:

- eseguire a mezzo di propri incaricati controlli e verifiche al fine di accertare la regolarità di esecuzione e la conformità alle prescrizioni tecniche e alle norme vigenti;
- eseguire prove di funzionamento e di accertamento della qualità e quantità dei materiali impiegati;
- esaminare l'andamento dei lavori al fine di controllare il rispetto dei tempi previsti in contratto;
- eseguire controlli e verifiche al fine dell'accertamento della regolarità delle lavorazioni.

L'Appaltatore dovrà collaborare con Publiacqua spa al fine di consentire e facilitare le verifiche di cui sopra.

Publiacqua spa a mezzo dei propri incaricati redigerà appositi verbali di accertamento nei quali saranno indicati eventuali vizi, irregolarità o difformità rilevate e l'Appaltatore sarà tenuto a provvedere immediatamente alla loro eliminazione.

Le verifiche di cui sopra sono redatte in contraddittorio con l'Appaltatore che potrà controfirmare il verbale apponendo eventuali osservazioni.

Le verifiche e i controlli sono effettuati nell'esclusivo interesse di Publiacqua spa, pertanto non esimono l'Appaltatore da responsabilità successivamente rilevate, anche risultanti in sede di collaudo.

Art 44. Sinistri alle persone e danni

È a carico dell'Appaltatore ogni provvidenza diretta ad evitare il verificarsi di danni alle opere, persone o alle cose nel corso della esecuzione dell'appalto. L'Appaltatore esonerà Publiacqua spa da ogni responsabilità verso i propri dipendenti e chiunque altro per infortuni e/o danni che dovessero verificarsi nell'espletamento e in dipendenza dell'esecuzione del contratto, qualunque sia la natura o la causa del danno.

L'Appaltatore risponde ed è responsabile per ogni danno arrecato a terzi in genere, al personale e alle cose di Publiacqua spa, a propri dipendenti, ausiliari, subappaltatori, coadiutori e consulenti, per fatto proprio, dei propri dipendenti ausiliari, coadiutori o subappaltatori e consulenti in dipendenza dell'esecuzione del contratto e si impegna a tenere indenne Publiacqua spa da qualsivoglia pretesa o molestia che al riguardo venisse nei confronti della medesima avanzata da terzi e sarà unicamente a carico dell'Appaltatore medesimo il completo risarcimento.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti è a totale carico dell'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

A garanzia pertanto degli obblighi di cui al presente articolo l'Appaltatore dovrà provvedere alla chiusura dei sinistri entro la definizione delle operazioni di collaudo senza il perfezionamento dei quali non si provvederà allo svincolo della polizza prestata a garanzia. Inoltre l'Appaltatore resterà responsabile di tutti i sinistri comunque occorsi durante i lavori, anche se divenuti noti in tempi successivi all'emissione del certificato di fine lavori e regolare esecuzione, conformemente ai tempi di prescrizione della denuncia di sinistro previsti dalla legge.

Art 45. Danni determinati da cause di Forza Maggiore

L'Appaltatore non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore e nei limiti consentiti dal contratto.

Nel caso di danni causati da forza maggiore l'Appaltatore ne fa denuncia al Direttore dei Lavori nei termini stabiliti dai capitolati speciali o, in difetto, entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.

L'Appaltatore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

Appena ricevuta la denuncia di cui al comma 2, il Direttore dei Lavori procede all'accertamento redigendo processo verbale alla presenza dell'Appaltatore :

- a) dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- b) delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
- c) della eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
- d) dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del Direttore dei Lavori;
- e) dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;

al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'Appaltatore stesso.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Art 46. Contestazione fra Stazione Appaltante e Appaltatore

Il Direttore dei Lavori o l'Appaltatore comunicano al Responsabile Esecuzione Contratto le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori; il Responsabile Esecuzione del Contratto convoca le parti entro 15 giorni dalla comunicazione e promuove in contraddittorio fra loro l'esame

della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del Responsabile dell' Esecuzione del Contratto è comunicata all'Appaltatore, il quale ha l'obbligo di uniformarvisi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.

Se le contestazioni riguardano fatti e circostanze concernenti la materiale esecuzione dei lavori, il Direttore dei Lavori redige in contraddittorio con l'Appaltatore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'Appaltatore per le sue osservazioni, da presentarsi al Direttore dei Lavori nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

L'Appaltatore, o il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al Responsabile Esecuzione Contratto con le eventuali osservazioni dell'Appaltatore.

Art 47. Cessione di contratto

È ammessa la cessione del contratto nei soli tassativi casi di cessione, affitto d'azienda o un ramo d'azienda, ovvero trasformazione, fusione o scissione dell' Appaltatore opportunamente documentate e notificate. In tali ipotesi il cessionario, l'affittuario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, sarà ammesso all'aggiudicazione o alla stipulazione, previo accertamento sia dei requisiti di ordine generale, sia di ordine speciale, nonché dei requisiti necessari in base agli eventuali criteri selettivi utilizzati anche in ragione della cessione, della locazione, della fusione, della scissione e della trasformazione societaria

CAPO IV. Subappalto

Art 48. Subappalto

E fatto divieto all'Appaltatore di subappaltare le opere oggetto dell'appalto senza formale autorizzazione scritta di Publiacqua spa.

Salvo quanto previsto nel bando di gara e/o nella lettera d'invito, la stazione appaltante autorizzerà il sub appalto, esclusivamente nel completo rispetto e nei limiti di quanto previsto dalle vigenti normative in materia.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

- 1) che l'Appaltatore, all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- 2) che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- 3) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all' articolo 80 del D.Lgs 50/2016;
- 4) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

L'Appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'Appaltatore corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il Direttore dei Lavori e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'Appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici nonché quanto previsto all'art.105 D.Lgs. 50/2016.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'Appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di cui al successivo comma.

I piani di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 sono messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai

singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

L'appaltatore che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro 30 giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

E' considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare. Il subappaltatore non può subappaltare a sua volta le prestazioni salvo che per la fornitura con posa in opera di impianti e di strutture speciali così come individuate dal Regolamento; in tali casi il fornitore o subappaltatore, per la posa in opera o il montaggio, può avvalersi di imprese di propria fiducia per le quali non sussista alcuno dei divieti di cui al comma 2, numero 4). E' fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare alla stazione appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

TITOLO V. CONTABILITÀ

Art 49. Misurazione dei lavori

La tenuta dei libretti delle misure è affidata al Direttore dei Lavori, cui spetta eseguire la misurazione e determinare la classificazione delle lavorazioni; può essere, peraltro, da lui attribuita al personale che lo coadiuva, sempre comunque sotto la sua diretta responsabilità. L'Appaltatore è invitato dal Direttore Lavori al rilevamento delle misure in contraddittorio dei lavori eseguiti. Il Direttore dei Lavori deve verificare i lavori, e certificarli sui libretti delle misure con la propria firma, e cura che i libretti o i brogliacci siano aggiornati e immediatamente firmati dall'Appaltatore o dal tecnico incaricato dall'appaltatore che ha assistito al rilevamento delle misure. Non saranno certificabili sui libretti di misura le lavorazioni/ordinativi che risulteranno incompleti secondo le prescrizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

Allo scopo l'Appaltatore metterà a disposizione di Publiaqua un suo tecnico contabile per la verifica della contabilità in contraddittorio.

Il costo di tale tecnico risulta già compreso nei prezzi dell'appalto.

Se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il Direttore dei Lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti. I disegni, quando siano di grandi dimensioni, possono essere compilati in sede separata. Tali disegni, devono essere firmati dall'Appaltatore o dal tecnico incaricato dall'Appaltatore che ha assistito al rilevamento delle misure o sono considerati come allegati ai documenti nei quali sono richiamati e portano la data e il numero della pagina del libretto del quale si intendono parte.

Art 50. Contabilità

La contabilità verrà tenuta con sistemi informatici.

Su stampati informatici, verranno emessi il Libretto di Misura, il Registro di Contabilità, le Liste in Economia, il Sommario del Registro di Contabilità, lo Stato di Avanzamento Lavori ed il Certificato di Pagamento.

Le osservazioni e le eventuali riserve dell'Appaltatore sui documenti contabili dovranno essere presentate per iscritto e trascritte nel registro di contabilità pena la decadenza, nei termini di cui al successivo articolo.

L'Appaltatore, fatte valere nel modo suddetto le proprie ragioni durante il corso dei lavori, sarà tuttavia tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni di Publiaqua senza sospendere o ritardare l'esecuzione delle opere appaltate.

Nel Capitolato Speciale di Appalto verrà indicata la tempistica secondo la quale verrà redatto lo stato di avanzamento lavori.

Ai fini del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori o dello stato finale dei lavori, l'affidatario e, suo tramite, i subappaltatori dovranno presentare copia della richiesta di documento unico di regolarità contributiva (con l'indicazione del CIP di riferimento), nonché copia dei versamenti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, ove dovuti.

L'appaltatore dovrà altresì trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista per le lavorazioni ad essi affidate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate in relazione al periodo di competenza del sal oggetto di pagamento. Nel caso in cui nel periodo suddetto non siano state effettuate lavorazioni da parte del subappaltatore, in luogo delle fatture quietanzate, dovrà essere prodotta idonea dichiarazione attestante l'esecuzione diretta dei lavori. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore.

Il conto finale dei lavori verrà compilato entro 90 (novanta) giorni a datare dalla completa e regolare ultimazione di tutti i lavori consegnati nell'ambito del presente contratto di appalto, accertata mediante il prescritto certificato di cui al successivo titolo VI.

Art 51. Contabilità dei lavori in economia

L'annotazione dei lavori in economia è effettuata dal direttore dei lavori o dal soggetto dallo stesso incaricato mediante compilazione di apposite liste secondo quanto eventualmente previsto dal Capitolato Speciale. Ai fini del riconoscimento dovranno essere indicati dettagliatamente e con indicazioni specifiche singole somministrazioni, noli e manodopera impiegata.

Art 52. Eccezioni e riserve dell'appaltatore sul registro di contabilità

Il registro di contabilità è firmato dall'Appaltatore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato. Nel caso in cui l'Appaltatore non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di 15 giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.

Se l'Appaltatore ha firmato con riserva, egli deve a pena di decadenza, nel termine di 15 giorni, esplicare le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

Il Direttore dei Lavori, nei successivi 15 giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni sottponendole alla validazione del Responsabile Esecuzione Contratto.

Se il Direttore dei Lavori omette di motivare in modo esaurente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'Appaltatore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, l'amministrazione dovesse essere tenuta a sborsare.

Nel caso in cui l'Appaltatore non ha firmato il registro nel termine di cui sopra, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'Appaltatore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad esse si riferiscono.

Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il Direttore dei Lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.

Art 53. Presentazione fatture - Modalità e termini di pagamento

Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono erogati all'Appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto, nei termini o nelle rate stabiliti dal contratto ed a misura dell'avanzamento dei lavori regolarmente eseguiti al netto del ribasso contrattuale e della ritenuta dello 0,5% a garanzia dell'osservanza di tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal Responsabile Esecuzione Contratto sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, non appena scaduto il termine fissato dal capitolato speciale o non appena raggiunto l'importo previsto per ciascuna rata.

Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a 45 giorni la stazione appaltante dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione.

Le fatture dovranno pervenire all'Ufficio Fornitori di Publiaqua S.p.A. – Via Villamagna 90/C – 50126 Firenze e dovranno contenere il numero del presente contratto e dell'estratto conto autorizzativo.

I pagamenti avverranno a 60 giorni data fattura.

Il termine per il pagamento previsto dal contratto, decorre dalla data di ricezione della fattura. Con l'emissione del mandato di pagamento lo stesso si intende effettuato.

Art 54. Recupero crediti - Compensazione

Le somme dovute dall'Appaltatore a Publiacqua S.p.A. in dipendenza del contratto possono essere compensate sui pagamenti spettanti all'Appaltatore al momento della liquidazione delle fatture e in caso di insufficienza, mediante compensazione sui futuri pagamenti spettanti all'Appaltatore e/o sugli altri crediti a qualsiasi titolo vantati dall'Appaltatore e/o sul deposito cauzionale.

Art 55. Sospensione pagamenti

È diritto di Publiacqua spa sospendere i pagamenti in pendenza di contestazioni circa l'osservanza delle norme di legge, clausole contrattuali, nonché quanto stabilito all'art. 50 del presente documento, ferma restando l'applicazione delle penali.

Art 56. Ritardo nei pagamenti

Il termine per il pagamento, previsto nel contratto o in altri documenti inerenti il contratto medesimo, decorre dalla ricezione delle fatture e sempreché sussistano le condizioni previste dal contratto.

Con l'emissione del mandato di pagamento questo si intende effettuato.

In caso di ritardato pagamento, la società, ai sensi dell'art.5 comma 1° del D.Lgs. 231/2002 e in conformità alla Circolare del 14/01/2003 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, applicherà il tasso di interesse determinato in misura pari al saggio di interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, maggiorato di due punti percentuali.

Publiacqua spa precisa che la misura del corrispettivo da pagare all'Appaltatore è soggetto alla liquidazione finale che farà il Direttore dei Lavori, o collaudatore, per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni tutte che eventualmente saranno apportate all'originale progetto.

Art 57. Incedibilità dei crediti

I crediti e i debiti derivanti dai contratti con Publiacqua S.p.A. non possono formare oggetto di cessione o delegazione o mandato all'incasso se non previa autorizzazione scritta di Publiacqua S.p.A.

Qualunque cessione di credito, delegazione o mandato all'incasso deve essere preventivamente notificata a Publiacqua S.p.A. Qualunque cessione di credito, delegazione o mandato all'incasso che non sia stata notificata a Publiacqua S.p.A. e da questa espressamente autorizzata o rigettata è inefficace nei confronti della stessa.

Saranno autorizzate cessioni di credito esclusivamente a banche ovvero intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

La cessione, delegazione o mandato all'incasso deve essere stipulata mediante atto scritto che, unitamente alla richiesta di autorizzazione, deve essere notificato all'indirizzo [PEC protocollo.publiacqua@legalmail.it](mailto:protocollo.publiacqua@legalmail.it) o a Publiacqua S.p.A. – Tesoreria – Via Villamagna 90/c – 50126 Firenze – i cui uffici provvederanno a comunicare la formale accettazione o il formale rigetto al Responsabile Esecuzione Contratto ed a notificarla/o alle parti interessate. La cessione del credito, così come la delegazione o il mandato all'incasso saranno efficaci ed opponibili con la notifica della formale accettazione da parte della Stazione Appaltante alle parti interessate.

Le notifiche di cui al presente articolo devono essere eseguite, a pena di nullità, a mezzo PEC o raccomandata A/R con ricevuta di ritorno o tramite porta elettronica certificata.

Nel caso in cui il contratto di cessione del credito stipulato dall'appaltatore con il suo cessionario abbia ad oggetto un parte o la totalità dei crediti derivanti dal presente contratto di appalto e non ancora maturati, cedente e cessionario dovranno espressamente pattuire che ogni singolo pagamento di ogni nuovo credito maturato, da parte di Publiacqua Spa, dovrà essere subordinato alla preventiva espressa certificazione, operata dalla stessa Stazione Appaltante, di certezza, liquidità ed esigibilità del medesimo credito.

Nel rispetto della legge 136/10, sulla tracciabilità dei flussi finanziari, l'appaltatore si obbliga a pattuire con il cessionario (dandone atto nel contratto in modo espresso e specifico) l'obbligo di quest'ultimo, a favore di Publiacqua S.p.A., di indicare il CIG/CUP e fornire alla stazione appaltante gli estremi del proprio conto corrente dedicato e di prendere atto che, in mancanza di quanto sopra, la stazione appaltante è legittimata ad opporsi alla cessione del credito e a proseguire il pagamento nei confronti del cedente. La comunicazione del conto corrente dedicato, da parte del cessionario, nonché l'indicazione dei nominativi e codici fiscali delle persone fisiche delegate ad operarvi, dovrà essere contestuale alla notifica – nei confronti di Publiacqua S.p.A. - della cessione, delegazione o mandato all'incasso.

TITOLO VI.
REGOLARE ESECUZIONE E COLLAUDO

Art 58. Scopi e oggetto del collaudo

Qualora previsto, dalla Stazione Appaltante l'opera dovrà essere sottoposta a collaudo a prescindere dagli accertamenti e dalle verifiche effettuate nel corso della esecuzione.

Il collaudo è costituito dalle operazioni di verifica e di controllo dell'opera, necessarie al fine di accertare:

- se le lavorazioni rispondano alle prescrizioni e ai requisiti tecnici stabiliti dal contratto e/o dal capitolato speciale, dal presente capitolato e da ogni altro documento nei medesimi richiamato;
- se le lavorazioni siano state realizzate a perfetta regola d'arte ed il funzionamento sia regolare;
- se le lavorazioni corrispondano per quantità e qualità a quelle stabilite;
- se i prezzi attribuiti e i compensi determinati nella liquidazione finale siano conformi al contratto;
- se i dati che emergono dai conti e dai documenti giustificativi dell'appalto siano tra di loro corrispondenti e corrispondano alle risultanze di fatto per forma, dimensioni, quantità e qualità.

Il collaudo può essere unico oppure possono essere eseguiti più collaudi intermedi (provvisori) prima di quello finale (definitivo).

I collaudi intermedi hanno la finalità di accertare che le singole parti dell'opera rispondano ai requisiti richiesti.

Il collaudo definitivo non è condizionato dalle risultanze dei collaudi provvisori.

Art 59. Modalità e tempi del collaudo

Salvo diversa regola prevista dal contratto e/o dal capitolato speciale e da ogni altro documento nei medesimi richiamato, entro il termine di sei mesi decorrente dalla ultimazione dei lavori, Publiacqua spa procede al collaudo generale dell'opera o delle opere appaltate. Il collaudatore comunicherà all'Appaltatore, per iscritto, l'inizio delle operazioni di collaudo.

Al collaudo potranno intervenire oltre ai collaudatori, all'Appaltatore e ai suoi rappresentanti anche il Direttore Lavori per conto di Publiacqua spa, nonché altri dipendenti di Publiacqua spa invitati dal collaudatore.

Le operazioni di collaudo non saranno in alcun modo inficate dall'assenza dell'Appaltatore.

Il collaudatore redigerà apposito processo verbale delle visite di collaudo nel quale saranno descritte le operazioni eseguite e i relativi risultati.

Il processo verbale di collaudo è firmato dal collaudatore e dall'Appaltatore o dal suo legale rappresentante, dal Direttore Lavori per conto di Publiacqua spa e dagli altri soggetti che fossero intervenuti.

Art 60. Relazione di collaudo e certificato di collaudo

Il collaudatore, in esito alle visite di collaudo e sui dati accertati e verificati nel corso delle stesse, redige apposita relazione riportante le sue deduzioni motivate relativamente a:

- collaudabilità o meno dell'opera;
- provvedimenti da adottare in caso di non collaudabilità;
- modifiche da apportare;
- applicazione e liquidazione di penali e addebiti;
- credito liquido residuo dell'Appaltatore.

Con propria relazione riservata il collaudatore esprime il proprio parere in ordine alle riserve dell'Appaltatore.

Qualora l'opera sia collaudabile, il collaudatore redige il certificato di collaudo da sottoporre alla superiore approvazione degli organi competenti di Publiacqua spa.

Il certificato di collaudo è comunicato all'Appaltatore che è tenuto a sottoscriverlo per accettazione entro 20 giorni dal ricevimento.

Nel caso in cui l'Appaltatore non sottoscriva per accettazione il certificato di collaudo entro il detto termine, le risultanze dello stesso si intendono da lui accettate integralmente e senza riserve.

Art 61. Approvazione

Il collaudo è da intendersi perfezionato e l'opera accettata con l'approvazione del certificato di collaudo da parte di Publiacqua spa.

L'approvazione in nessun caso potrà essere tacita o presunta ma dovrà sempre risultare da apposita comunicazione scritta di approvazione, portata a conoscenza dell'Appaltatore.

Dalla data di approvazione del certificato di collaudo decorrono le garanzie previste dal contratto e/o dal capitolato speciale, da ogni altro documento nei medesimi richiamato e dalle leggi.

Art 62. Difetti

Qualora nel corso delle operazioni di collaudo vengano riscontrati difetti facilmente eliminabili e che non comportino la non collaudabilità:

- all'Appaltatore verranno prescritti i lavori di riparazione o ripristino necessari per l'eliminazione del vizio. Tali lavori saranno effettuati a cura e spese dell'Appaltatore entro un termine breve alla scadenza del quale sarà computata la penale di cui ai successivi articoli;
- alternativamente, Publiacqua spa avrà la facoltà di ottenere in luogo del ripristino di cui al punto che precede la riduzione proporzionale del prezzo contrattuale;
- qualora l'Appaltatore non ottemperi a quanto sopra, Publiacqua spa avrà facoltà di eseguire in danno dell'Appaltatore i lavori necessari alla eliminazione dei vizi, fatto salvo il diritto alla penale e al risarcimento del danno;

L'occultamento di vizi e difetti di qualsiasi genere dà facoltà a Publiacqua spa di risolvere in danno il contratto.

Art 63. Lavorazioni eccedenti

Qualora in sede di collaudo venga accertata l'esecuzione di lavori non previsti in progetto e non autorizzati da Publiacqua spa in corso d'opera, ma meritevoli di essere collaudati, questi verranno ammessi in contabilità e si procederà alla loro liquidazione soltanto qualora il collaudatore li ritenga indispensabili alla esecuzione a regola d'arte dell'opera o comunque utili a Publiacqua S.p.A. e quando il loro importo non superi il limite di spesa approvato da Publiacqua spa per il contratto originario.

In caso contrario i detti lavori eccedenti saranno autonomamente valutati da Publiacqua spa e il certificato di collaudo inerente gli stessi resterà sospeso sino alla adozione delle opportune determinazioni in merito da parte di Publiacqua spa.

Art 64. Certificato Regolare Esecuzione

Qualora non sia necessario il luogo del collaudo si procederà alla redazione del Certificato di Regolare Esecuzione redatto dal Direttore Lavori e sottoscritto dal Responsabile Esecuzione Contratto così come specificato dei Capitolato Speciale d'Appalto

Al Certificato di Regolare Esecuzione si applicano le disposizioni previste per il collaudo.

Art 65. Pagamento del saldo e restituzione della cauzione

Dopo l'approvazione del certificato di collaudo o certificato regolare esecuzione si procederà al pagamento della rata di saldo lavori e alla restituzione delle ritenute a garanzia e delle cauzioni per gli importi residui decurtati delle eventuali detrazioni effettuate.

Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fideiussoria pari al 5 percento dell'importo dei lavori da svincolarsi a collaudo definitivo, deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Nel caso in cui non venga consegnata la polizza a garanzia della rata di saldo non si potrà procedere allo svincolo della polizza definitiva.

TITOLO VII. PENALI

Art 66. Penali

Per il maggior tempo impiegato dall'Appaltatore nell'esecuzione del lavoro o di ogni singola lavorazione nonché per ogni tipologia di inadempimento indicata nel Capitolato Speciale di Appalto potrà essere applicata la penale per un ammontare corrispondente a quanto ivi indicato.

Le penali complessivamente applicate non potranno comunque superare il 10% dell'importo complessivo dell'appalto.

Publiacqua spa ha facoltà di applicare all'Appaltatore le penali per sue inadempienze quando non ottempera alle pattuizioni contrattuali.

La constatazione dell'inadempienza risulta da atto scritto redatto in contraddirittorio con l'Appaltatore e comunicato al medesimo dal Direttore Lavori. La penale in ogni caso decorre dal momento del verificarsi dell'inadempienza e dovrà essere comunicata per iscritto all'Appaltatore.

Il Direttore dei Lavori riferisce tempestivamente al Responsabile Esecuzione Contratto in merito ai ritardi nell'andamento dei lavori rispetto al programma di esecuzione. Qualora il ritardo dell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore all'importo previsto al precedente comma, il Responsabile Esecuzione Contratto promuove l'avvio delle procedure di risoluzione per inadempimento previste.

Qualora la disciplina contrattuale preveda l'esecuzione della prestazione articolata in più parti, nel caso di ritardo rispetto ai termini di una o più di tali parti la penale massima di cui al comma 2 si applica ai rispettivi importi.

Sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dei Lavori, le penali sono comminate dal Responsabile Esecuzione Contratto in sede di conto finale.

È ammessa, su motivata richiesta dell'Appaltatore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'Appaltatore, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate, rispetto all'interesse della stazione appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Appaltatore.

Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide la stazione appaltante su proposta del Responsabile Esecuzione Contratto, sentito il Direttore dei Lavori.

Art 67. Applicazione delle penali

La somma dovuta dall'Appaltatore per penali verrà compensata con i crediti dell'Appaltatore derivanti dal contratto, e sarà eventualmente detratta:

- dai pagamenti dovuti all'Appaltatore;
- dalle ritenute a garanzia;
- dalla cauzione definitiva, mediante escusione;
- da altri eventuali crediti vantati dall'Appaltatore, nei confronti di Publiacqua, in ragione di qualunque altra causa, diversa dal presente contratto.
-

Qualora le voci di cui sopra risultassero insufficienti, Publiacqua spa avrà diritto di rivalersi nei modi di legge. La penale è addebitata al momento del pagamento della fattura e più precisamente la Direzione Lavori emetterà certificato di pagamento per i lavori eseguiti e nota di addebito per le penali il cui importo verrà scalato direttamente dal pagamento del certificato riferito al S.A.L.

TITOLO VIII. **SCIOGLIMENTO DEL CONTRATTO**

Art 68. Recesso

Publiacqua spa può in qualsiasi momento recedere dal contratto previo preavviso all'Appaltatore non inferiore a 30 giorni.

In tal caso Publiacqua spa è tenuta al pagamento delle prestazioni realmente effettuate dall'Appaltatore con esclusione di ogni onere risarcitorio e/o indennitario, secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto.

Il recesso ha effetto dal giorno in cui viene comunicato all'Appaltatore.

Non sarà ammessa al pagamento nessuna opera o provvista fatta dall'Appaltatore dopo l'avvenuto preavviso di cui al primo comma.

L'Appaltatore è obbligato alla immediata riconsegna dei cantieri, allo smobilizzo degli stessi, al ritiro dei mezzi e macchinari.

Il Direttore dei Lavori comunica il giorno in cui avrà luogo la consegna delle opere, la immissione in possesso di Publiacqua spa dei cantieri, la constatazione dello stato dei luoghi e dello stato di avanzamento dell'opera, la redazione dello stato di consistenza.

Qualora l'Appaltatore non si presenti per la constatazione in contraddittorio delle circostanze di cui al punto che precede o si rifiuti di sottoscrivere il relativo verbale, Publiacqua spa procederà alle constatazioni in presenza di due testimoni che sottoscriveranno il verbale.

A titolo di mancato guadagno ed a completa tacitazione di ogni diritto, pretesa, spesa e onere, sostenuto dall'Appaltatore per l'esecuzione del contratto, Publiacqua spa gli corrisponderà il 10% dell'ammontare dei lavori non eseguiti calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo contrattuale, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

Art 69. Cause di risoluzione di diritto e inadempimenti

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutti i lavori che gli verranno assegnati nei termini indicati e comunque secondo le prescrizioni ricevute senza che questi debbano essere rimandati o sospesi, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Publiacqua spa ha altresì facoltà di risolvere di diritto il rapporto in qualunque tempo e qualunque sia lo stato di avanzamento dei lavori, in ogni caso di grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, e comunque nei casi che seguono:

- ❖ mancata presentazione per la formalizzazione del contratto;
- ❖ sospensione o rallentamenti nella esecuzione dei lavori;

- ❖ concessione in subappalto senza la formale autorizzazione scritta di Publiacqua spa, salvo le ulteriori sanzioni previste per legge;
- ❖ mancata presa in consegna dei lavori o mancata presentazione per la presa in consegna dei lavori;
- ❖ mancata esecuzione di tutto o parte dei lavori entro i termini contrattuali;
- ❖ mancata esecuzione a regola d'arte o conforme alle previsioni contrattuali;
- ❖ frode o negligenza grave nella condotta dei lavori;
- ❖ ripetuta applicazione di penalità;
- ❖ grave irregolarità contributiva;
- ❖ il contravvenire ad ogni altra disposizione di legge a tutela della sicurezza sul lavoro o che risulti contraria alle disposizioni, etica o Regolamenti aziendali.

Il contratto sarà risolto di diritto senza necessità di preventiva messa in mora o procedura giudiziale nei casi:

- di fallimento, di concordato fallimentare, di liquidazione coatta amministrativa;
- di morte del titolare della ditta per le ditte individuali;
- di revoca delle autorizzazioni amministrative previste per l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto;

In tali casi Publiacqua spa corrisponderà soltanto il corrispettivo contrattuale delle prestazioni effettuate sino al giorno della risoluzione, dedotte le penali e le spese sostenute.

La risoluzione del contratto consentirà a Publiacqua spa di procedere all'incameramento del deposito cauzionale o all'escussione della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

La sospensione od il ritardo nell'esecuzione di un ordinativo, già accettato, dovrà essere comunicato e motivata per iscritto a Publiacqua spa entro 3 (tre) giorni dal manifestarsi della causa. Costituisce grave inadempimento sanzionabile ai sensi del successivo articolo la mancata comunicazione e/o l'insufficiente motivazione giustificativa del ritardo e/o sospensione. Costituisce altresì gli estremi del grave inadempimento il reiterarsi, per almeno tre volte consecutive, di condotta analoga anche se tempestivamente e adeguatamente motivata.

Il contratto può essere risolto, per grave inadempimento dell'appaltatore, in questo caso, Publiacqua si riserva il diritto al risarcimento di tutti i danni.

Nelle more della contestazione è fatto salvo il diritto di Publiacqua di far eseguire d'ufficio, anche a mezzo di altre imprese, lavori attinenti ad ordinativi accettati e non iniziati ovvero eseguiti soltanto parzialmente e comunque non ultimati, secondo le prescrizioni date ogni qual volta l'appaltatore non vi abbia provveduto nonostante richiesta scritta di Publiacqua.

In questo caso Publiacqua darà notizia a mezzo raccomandata A/R o a mezzo PEC all'Appaltatore, quantificando il lavoro svolto ed indicando le date in cui verranno iniziati i lavori da parte di altre imprese o direttamente a cura di Publiacqua. Gli eventuali maggiori costi saranno addebitati all'Appaltatore.

Art 70. Disciplina della risoluzione

Salve le ipotesi di risoluzione di diritto previste nel presente capitolato e/o nel contratto, la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1454 c.c. è disposta previa comunicazione scritta di contestazione degli addebiti inviata all'Appaltatore con assegnazione allo stesso di un termine perentorio, non inferiore a 10 giorni, entro il quale assolvere ai propri obblighi e adempiere alle prescrizioni impartite da Publiacqua spa.

Trascorso inutilmente tale termine senza che l'Appaltatore abbia adempiuto, Publiacqua spa comunica l'avvenuta risoluzione del contratto e il giorno in cui avrà luogo la consegna delle opere, la immissione in possesso di Publiacqua spa dei cantieri, la constatazione dello stato dei luoghi e dello stato di avanzamento dell'opera, la redazione dello stato di consistenza.

Qualora l'Appaltatore non si presenti per la constatazione in contraddittorio delle circostanze di cui al punto che precede o si rifiuti di sottoscrivere il relativo verbale, Publiacqua spa procederà alle constatazioni in presenza di due testimoni che sottoscriveranno il verbale.

L'Appaltatore è obbligato a propria cura e spese, alla immediata riconsegna dei cantieri, allo smobilizzo degli stessi, al ritiro dei mezzi e macchinari.

In caso di ritardo nella riconsegna dei lavori, nell'immissione in possesso dei cantieri o nello smobilizzo dei medesimi, l'Appaltatore è tenuto a pagare una penale pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale dei lavori. Qualora l'appaltatore non vi provveda, lo smobilizzo dei cantieri sarà eseguito da Publiacqua spa in danno dell'appaltatore.

I lavori regolarmente eseguiti saranno contabilizzati in base alle risultanze dell'ultimo stato avanzamento lavori secondo i prezzi e i corrispettivi contrattuali dedotte le penali e le spese sostenute.

All'appaltatore non spetterà alcun compenso aggiuntivo.

Il pagamento all'Appaltatore degli importi inerenti i lavori eseguiti non potrà avvenire se non a lavori completamente ultimati da Publiacqua spa o da altro appaltatore.

Qualora all'avvenuta ultimazione il costo totale sostenuto da Publiacqua spa per il completamento e la complessiva esecuzione risulti superiore a quanto avrebbe dovuto essere riconosciuto all'Appaltatore se detti lavori fossero stati dallo stesso ultimati, l'Appaltatore dovrà rifondere a Publiacqua spa il maggior costo e Publiacqua spa avrà diritto di trattenere tali maggiori oneri dalle somme ancora dovute all'Appaltatore, fermi restando tutti gli altri diritti.

Publiacqua spa ha facoltà di prelevare gli importi di cui alle maggiori spese dal deposito cauzionale e/o da eventuali crediti dell'Appaltatore salvo il risarcimento dei danni.

TITOLO IX.
DISPOSIZIONI DIVERSE

Art 71. Ulteriori danni e vizi occulti

Publiacqua spa ha diritto all'ulteriore risarcimento del danno oltre le penali contrattuali che dovessero derivare da inadempimento dell'Appaltatore agli obblighi del contratto, indipendentemente dal fatto che l'inadempimento abbia provocato la risoluzione o l'esecuzione da parte di terzi.

Art 72. Domicilio

Il domicilio legale dell'Appaltatore agli effetti contrattuali e giudiziari, s'intende fissato anche in mancanza di espressa dichiarazione, nel luogo ove l'Appaltatore ha la sede principale della propria impresa, salvo diversa elezione stabilita in contratto.

All'atto della stipulazione del contratto l'Appaltatore dovrà eleggere il proprio domicilio nel territorio di un Comune oggetto dell'appalto e mantenerlo poi per tutto il periodo in cui il contratto resterà in vigore.

Ogni comunicazione o notificazione all'appaltatore, connessa al contratto di appalto, è fatta a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori, oppure presso il suo domicilio eletto.

Art 73. Controversie

Per la definizione delle controversie si applicheranno gli artt. 205 e 208 del **"Codice"**. La competenza a conoscere le controversie che potrebbero derivare dal contratto di cui il presente capitolato è parte integrante, spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Art 74. Norme Finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Generale, nel Capitolato Speciale, nei Regolamenti di Publiacqua spa, così come definito all'Art.1, si rinvia a quanto previsto dalla normativa sui Contratti Pubblici vigente di cui al Codice, Regolamento Attuativo e norme collegate.

Storia del documento

Ed.	Rev.	Data	Obiettivo della revisione
1	0	31.05.2011	Prima Emissione
1	1	30.11.2015	Revisione formale in seguito all'aggiornamento della procedura collegata
1	2	23.09.2016	Aggiornamento riferimenti normativi